



(Società per azioni costituita ai sensi della legge italiana)
Sede sociale in Via Goito 4, 00185 Roma
Capogruppo del gruppo Cassa depositi e prestiti
Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584
Iscritta presso CCIAA di Roma al n. REA 1053767
Capitale sociale euro 3.500.000.000,00 interamente versato
Codice Fiscale 80199230584 – Partita IVA 07756511007

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'Offerta e alla Quotazione di fino a Euro 1.000.000.000 di Obbligazioni a Tasso Misto

con scadenza 2022

di

Cassa depositi e prestiti S.p.A.

ai sensi del programma di offerta e di quotazione denominato:

**Obbligazioni a Tasso Fisso Costante
Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente
Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente
Obbligazioni a Tasso Fisso con Andamento Variabile
Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di *cap* e/o *floor*
Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di *cap* e/o *floor***

Cassa depositi e prestiti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto 2015-2022

ISIN IT0005090995

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data 7 marzo 2015

Nel prendere una decisione di investimento, anche in base ai recenti sviluppi dell'attività dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti e dovranno decidere di procedere con l'investimento solo dopo aver considerato attentamente, avvalendosi altresì dell'assistenza dei loro consulenti finanziari, legali, fiscali e di altro genere, l'idoneità dell'investimento nelle Obbligazioni alla luce delle loro particolari condizioni (inclusa, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la propria situazione finanziaria e gli obiettivi dell'investimento). I fattori di rischio sintetizzati nella Nota di Sintesi relativa all'Offerta e alla Quotazione e descritti nel Prospetto di Base devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni di cui al Prospetto di Base, ivi inclusi gli ulteriori fattori di rischio ed informazioni di cui al Documento di Registrazione.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'Offerta e alla Quotazione delle obbligazioni di seguito descritte (di seguito, le **Obbligazioni** o i **Titoli**). Esso è stato predisposto ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva Prospetti e deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (inclusivo dei documenti inclusi mediante riferimento), al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 2 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0015086/15 del 27 febbraio 2015, incluso mediante riferimento nella Sezione II del Prospetto di Base relativo al programma di offerta e di quotazione denominato "Obbligazioni a Tasso Fisso Costante, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, Obbligazioni a Tasso Fisso con Andamento Variabile, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di *cap* e/o *floor*, Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di *cap* e/o *floor*" depositato presso la CONSOB in data 2 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0015086/15 del 27 febbraio 2015, e di ogni ulteriore supplemento al Documento di Registrazione di volta in volta pubblicato.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente ai Termini e Condizioni, costituiscono i Termini e Condizioni delle Obbligazioni in oggetto.

La Nota di Sintesi relativa all'Offerta e alla Quotazione è allegata alle presenti Condizioni Definitive. Le informazioni complete sull'Emittente, sull'Offerta e sulla Quotazione possono essere ottenute sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base (ivi incluso il Documento di Registrazione), delle presenti Condizioni Definitive, dei Termini e Condizioni, nonché della Nota di Sintesi relativa all'Offerta e/o alla Quotazione e degli eventuali avvisi indicati nelle presenti Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base (ivi incluso il Documento di Registrazione) e le Condizioni Definitive sono a disposizione per la consultazione sul sito *internet* dell'Emittente *www.cdp.it*, nonché sul sito *internet* dei Responsabili del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti.

Sul sito *internet* dell'Emittente *www.cdp.it* sono altresì a disposizione anche i Termini e Condizioni.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari di cui al presente Prospetto di Base presso il Mercato Obbligazionario Telematico (**MOT**), con provvedimento n. LOL-002321 del 26 febbraio 2015.

Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data 6 marzo 2015 con provvedimento n. LOL-002337. La data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT sarà disposta da Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.4.3 del Regolamento di Borsa.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Obbligazioni non sono state e non saranno registrate ai sensi del *United States Securities Act* del 1933, così come successivamente modificato e integrato (il *Securities Act*), e non potranno essere offerte, vendute o consegnate negli Stati Uniti d'America o a, o per conto di o a beneficio di, *U.S. person* eccetto che in talune operazioni esenti dagli obblighi di registrazione previsti dal *Securities Act*. I termini usati nel presente paragrafo hanno il significato attribuito loro nella *Regulation S* ai sensi del *Securities Act*.

* * *

I termini qui utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

I riferimenti normativi contenuti nelle presenti Condizioni Definitive devono ritenersi relativi ai riferimenti normativi così come successivamente modificati e integrati ovvero sostituiti dalla normativa di volta in volta vigente.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

<p>1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Offerta e alla Quotazione:</p>	<p>Banca IMI S.p.A. (“Banca IMI”), BNP Paribas – London Branch (“BNP Paribas”) e UniCredit Bank AG, Succursale di Milano (“UniCredit”), in qualità di coordinatori dell’Offerta e Responsabili del Collocamento, versano in una situazione di conflitto d’interessi poiché coordinano e dirigono il consorzio di collocamento e garantiscono il collocamento delle Obbligazioni fino a Euro 450.000.000.</p> <p>Banca IMI, BNP Paribas e UniCredit versano, inoltre, in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto facenti parte rispettivamente del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, del gruppo bancario BNP Paribas e del gruppo bancario UniCredit, i quali intrattengono continui rapporti di affari con l’Emittente e con le società del Gruppo CDP e vantano nei confronti dell’Emittente e del Gruppo CDP crediti finanziari di natura rilevante; i predetti gruppi bancari possono di tempo in tempo essere esposti al rischio di credito aggiuntivo sull’Emittente in relazione alle posizioni detenute in strumenti finanziari dell’Emittente o correlati a quest’ultimo.</p> <p>Il gruppo bancario Intesa Sanpaolo, il gruppo bancario BNP Paribas e il gruppo bancario UniCredit si trovano in una situazione di conflitto di interessi in quanto l’Emittente non esclude la possibilità di utilizzare almeno in parte i proventi dell’emissione delle Obbligazioni per il rimborso di finanziamenti e/o riduzione dell’esposizione creditizia nei confronti delle società del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, del gruppo bancario BNP Paribas e del gruppo bancario UniCredit, ciò in via autonoma e indipendente dal pool dei creditori.</p> <p>Oltre al ruolo svolto da Banca IMI, BNP Paribas e UniCredit in qualità di Responsabili del Collocamento, alcune banche del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, del gruppo bancario BNP Paribas e del gruppo bancario UniCredit svolgeranno il ruolo di Collocatori su incarico dell’Emittente.</p> <p>L’attività dei Responsabili del Collocamento e dei Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell’Emittente e che percepiscono commissioni in relazione (i) al servizio di organizzazione e direzione del consorzio, (ii) all’assunzione dell’impegno di garantire il collocamento delle Obbligazioni fino a Euro 450.000.000 e (iii) al collocamento, comporta, in generale, l’esistenza di un potenziale conflitto di interessi.</p> <p>Società facenti parte del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, del gruppo bancario BNP Paribas e del gruppo bancario UniCredit prestano o potrebbero prestare servizi di finanza aziendale, attività (inclusa l’attività di market making su mercati regolamentati e/o MTF) e servizi di investimento,</p>
---	---

	<p>di finanziamento e consulenza, in via continuativa, che possono avere ad oggetto gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente e/o da società del Gruppo CDP o altri strumenti collegati a questi ultimi.</p> <p>Società facenti parte del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, del gruppo bancario BNP Paribas e del gruppo bancario UniCredit potrebbero ricoprire il ruolo di controparte di copertura nei confronti dell'Emittente con riferimento alle Obbligazioni.</p> <p>Inoltre, ai fini del calcolo delle Cedole Variabili, BNP Paribas Securities Services, Milan Branch, appartenente al gruppo bancario BNP Paribas, svolgerà altresì le funzioni di Agente di Calcolo. BNP Paribas Securities Services, Milan Branch svolgerà inoltre le funzioni di Agente per i Pagamenti con riferimento alle Obbligazioni.</p>
<p>2. Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi, ove differenti da quelli descritti nel Prospetto di Base:</p>	<p>I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente, al netto delle commissioni riconosciute ai Responsabili del Collocamento e ai Collocatori, per finanziare la propria operatività nell'ambito della Gestione Separata. In particolare tali proventi potranno essere impiegati per lo svolgimento delle attività rappresentanti il proprio oggetto sociale ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, fatta eccezione per le attività descritte alla lettera (B) della medesima disposizione statutaria, rientranti nella Gestione Ordinaria dell'Emittente. Inoltre, sebbene l'Offerta non sia effettuata per esigenze contingenti di rientro da linee di credito o di rimborso di finanziamenti in essere, l'Emittente non esclude di poter utilizzare anche in parte i proventi raccolti tramite l'Offerta per ripagare una parte del debito in essere nell'ambito della Gestione Separata.</p> <p>In particolare, l'emissione di Obbligazioni si colloca nel più ampio processo strategico dell'Emittente, definito dal Piano Industriale per gli anni 2013-2015, con l'obiettivo di sostenere i flussi di raccolta. La diversificazione dei canali di raccolta, complementari rispetto a quello rappresentato dai tradizionali prodotti del risparmio postale, assolve al fine di assicurare stabilità ai flussi di raccolta e consentire a CDP il puntuale assolvimento dei propri compiti istituzionali, con specifico riferimento alla Gestione Separata.</p> <p>La raccolta derivante dalle emissioni delle Obbligazioni, è destinata a finanziare operazioni di interesse pubblico generale.</p>
<p>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE</p>	
<p>3. Descrizione del tipo e della classe degli</p>	<p>Obbligazioni a Tasso Misto.</p>

strumenti finanziari offerti e ammessi alla negoziazione:	
4. Codice ISIN:	IT0005090995
5. (i) Numero della Serie:	1
(ii) Numero della <i>Tranche</i> :	1
6. Numero di Obbligazioni:	Numero compreso tra un minimo di 200.000 Obbligazioni e un massimo di 1.000.000 di Obbligazioni. (salva la facoltà di aumentare il numero di Obbligazioni fino a 1.500.000 come indicato al successivo punto 8).
7. Valore Nominale delle singole Obbligazioni:	Euro 1.000.
8. Valore Nominale Complessivo: – <i>Tranche</i> : – Serie:	<p>Ammontare massimo pari ad Euro 1.000.000.000.</p> <p>Ammontare massimo pari ad Euro 1.000.000.000.</p> <p>L'ammontare complessivo delle Obbligazioni collocate sarà comunicato al pubblico con apposito avviso integrativo pubblicato sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti, entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla conclusione del Periodo di Offerta, come eventualmente modificato.</p> <p>L'Emittente, d'intesa con i Responsabili del Collocamento, si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di aumentare il Valore Nominale Complessivo fino a un importo complessivo massimo pari a Euro 1.500.000.000. Tale decisione verrà comunicata al pubblico con apposito avviso integrativo pubblicato sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti, e contestualmente trasmesso a CONSOB e a Borsa Italiana.</p>
9. Prezzo di Emissione della <i>Tranche</i> :	100 per cento del Valore Nominale.

<p>10. (i) Data di Emissione:</p> <p>(ii) Data di Godimento:</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla conclusione del Periodo di Offerta, come eventualmente modificato. La Data di Emissione sarà determinata e resa nota mediante avviso pubblicato sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (<i>www.cdp.it</i>) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti.</p> <p>Coincidente con la Data di Emissione come determinata <i>sub (i)</i>.</p>
<p>11. Data di Regolamento:</p> <p>(i) Ulteriori Date di Regolamento:</p>	<p>Coincidente con la Data di Emissione come determinata al punto 10(i).</p> <p>Non Applicabile.</p>
<p>12. Data di Scadenza:</p>	<p>La Data di Scadenza cadrà nel 2022, alla scadenza del settimo anno dalla Data di Emissione.</p> <p>La Data di Scadenza sarà resa nota mediante avviso pubblicato sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (<i>www.cdp.it</i>) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti, entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla conclusione del Periodo di Offerta, come eventualmente modificato.</p> <p>Qualora la Data di Scadenza cada in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, troverà applicazione la Convenzione di Calcolo <i>Modified Following Business Day Convention, Unadjusted</i>.</p>
<p>13. Durata:</p>	<p>7 anni.</p>
<p>14. Prezzo di Rimborso:</p>	<p>100% del Valore Nominale.</p>
<p>15. Giorno Lavorativo:</p>	<p>Indica un giorno lavorativo, secondo il calendario di Borsa Italiana di volta in volta vigente.</p> <p>Con riferimento alle sole Date di Pagamento degli Interessi: TARGET2.</p>
<p>16. Agente per il Calcolo:</p> <p>(i) Modalità di comunicazione al pubblico della sostituzione dell'Agente per il Calcolo:</p>	<p>BNP Paribas Securities Services, Milan Branch.</p> <p>La sostituzione dell'Agente per il Calcolo sarà resa nota mediante avviso pubblicato sul sito <i>internet</i> dell'Emittente</p>

	(www.cdp.it).
17. Agente per i Pagamenti:	BNP Paribas Securities Services, Milan Branch.
18. Disposizioni relative agli interessi:	
(i) Periodicità cedole:	Trimestrale.
(ii) Disposizioni relative alle Cedole a Tasso Fisso Costante/Crescente/Decrescente e alle Cedole Fisse:	Applicabili.
- Tasso/i cedolare/i e Date di Pagamento degli Interessi:	<p>Tasso fisso costante: 1,75% lordo per anno, per i primi due anni, pagabile trimestralmente alle Date di Pagamento degli Interessi.</p> <p>La prima Data di Pagamento degli Interessi delle Cedole Fisse cadrà alla scadenza del terzo mese successivo alla Data di Godimento e l'ultima Data di Pagamento degli Interessi delle Cedole Fisse cadrà alla scadenza del secondo anno dalla Data di Godimento, fatta salva l'applicazione della Convenzione di Calcolo (<i>Business Day Convention</i>) quale riportata al successivo punto 18(vi).</p> <p>Le Date di Pagamento degli Interessi saranno rese note mediante avviso pubblicato sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti, entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla conclusione del Periodo di Offerta, come eventualmente modificato.</p>
- Margine/i di Rendimento Effettivo:	Non Applicabile.
(iii) Disposizioni relative alle Cedole a Tasso Variabile e alle Cedole Variabili:	Applicabili.
- Tasso cedolare lordo:	<p>S + M</p> <p>Ossia: EURIBOR a 3 mesi + Margine, lordo per anno dal terzo al settimo anno.</p> <p>Si precisa che la Cedola Variabile non potrà mai assumere un valore negativo.</p>

- Parametro di Riferimento (S):	EURIBOR a 3 mesi (pubblicato sulla pagina del circuito Reuters EURIBOR01, alle ore 11:00 a.m. di Bruxelles, ovvero da altra fonte di equipollente ufficialità qualora quest'ultima risulti indisponibile).
- Data/e di Rilevazione del Parametro di Riferimento:	Il secondo Giorno Lavorativo antecedente alla data di inizio del relativo periodo cedolare.
- Fattore di Partecipazione (P):	Non Applicabile.
- Margine (M):	Il Margine non sarà inferiore allo 0,50% e sarà determinato a conclusione del Periodo di Offerta e comunicato al pubblico con apposito avviso integrativo pubblicato sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (<i>www.cdp.it</i>) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti, entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla chiusura del Periodo di Offerta.
- <i>Floor</i> :	Non Applicabile.
- <i>Cap</i> :	Non Applicabile.
- Data/e di Pagamento degli Interessi:	<p>Le Date di Pagamento degli Interessi delle Cedole Variabili saranno trimestrali.</p> <p>La prima Data di Pagamento degli Interessi delle Cedole Variabili cadrà alla scadenza del terzo mese successivo alla scadenza del secondo anno dalla Data di Godimento e l'ultima Data di Pagamento degli Interessi delle Cedole Variabili cadrà alla scadenza del settimo anno dalla Data di Godimento, fatta salva l'applicazione della Convenzione di Calcolo (<i>Business Day Convention</i>) quale riportata al successivo punto 18(vi).</p> <p>Le Date di Pagamento degli Interessi saranno rese note mediante avviso pubblicato sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (<i>www.cdp.it</i>) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti, entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla conclusione del Periodo di Offerta, come eventualmente modificato.</p>
- Informazioni inerenti gli eventi di turbativa o eventi	Qualora alla Data di Rilevazione del Parametro di Riferimento (<i>i.e.</i> EURIBOR a 3 mesi) non fosse possibile,

straordinari:	per qualsivoglia motivo, procedere alla rilevazione del Parametro di Riferimento, l'Agente per il Calcolo procederà a calcolare l'EURIBOR a 3 mesi, per la relativa data valuta, quale media aritmetica delle quotazioni lettera dei depositi interbancari in Euro a 3 mesi, fornite da almeno cinque primarie istituzioni bancarie europee (dopo aver eliminato la quotazione più alta e quella più bassa), scelte dall'Agente per il Calcolo secondo il proprio prudente apprezzamento.
(iv) Rendimento effettivo:	<p>Tenuto conto di un valore del Parametro di Riferimento pari allo 0,036% (rilevato in data 5 marzo 2015 alle 11.00 a.m. di Bruxelles, pubblicato sulla pagina del circuito Reuters EURIBOR01) ed in ipotesi di costanza del medesimo valore per tutta la durata delle Obbligazioni, il rendimento minimo sarebbe pari allo 0,893% annuo lordo alla scadenza.</p> <p>Il rendimento è determinato utilizzando il tasso interno di rendimento, ossia un tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale della somma dei flussi di cassa al Prezzo di Emissione.</p> <p>Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che (i) l'investitore detenga i titoli fino alla scadenza, (ii) i flussi intermedi pagati dalle Obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento e (iii) non vi siano eventi di credito dell'Emittente.</p>
(v) Base di Calcolo (<i>Day Count Fraction</i>):	30/360
(vi) Convenzione di Calcolo (<i>Business Day Convention</i>):	<i>Modified Following Business Day Convention Unadjusted</i>
19. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato l'emissione:	Delibera del Consiglio di Amministrazione datata 16 settembre 2014.
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
20. Condizioni cui è subordinata l'Offerta:	L'Offerta è destinata esclusivamente a persone fisiche residenti in Italia.
21. Periodo di Offerta:	<p>L'Offerta delle Obbligazioni avrà inizio alle ore 9:00 del 9 marzo 2015 e avrà termine alle ore 13:00 del 27 marzo 2015, fermo restando quanto di seguito previsto.</p> <p>I Collocatori che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni</p>

	<p>esclusivamente dalle ore 9:00 del 9 marzo 2015 alle ore 17:00 del 20 marzo 2015.</p> <p>I Collocatori che operano <i>online</i> provvederanno alla raccolta delle adesioni pervenute per via telematica esclusivamente dalle ore 9:00 del 9 marzo 2015 alle ore 17:00 del 13 marzo 2015.</p> <p>L'Emittente e i Responsabili del Collocamento si riservano la facoltà, da esercitarsi congiuntamente, di disporre la chiusura anticipata dell'Offerta qualora, prima della chiusura del Periodo di Offerta, siano pervenute richieste di adesioni per un quantitativo superiore all'ammontare massimo delle Obbligazioni (1.000.000 Obbligazioni). La chiusura anticipata dell'Offerta sarà immediatamente comunicata dall'Emittente a CONSOB, a Borsa Italiana e al pubblico mediante pubblicazione di un avviso integrativo sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti. La chiusura anticipata avrà efficacia a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione di tale avviso e riguarderà anche le adesioni effettuate fuori sede. In ogni caso, il Periodo di Offerta dovrà avere una durata almeno pari a 5 (cinque) Giorni Lavorativi.</p> <p>In caso di chiusura anticipata dell'Offerta, l'Offerta delle Obbligazioni avrà termine alle ore 13:00 della relativa data di chiusura anticipata sia per le adesioni in sede che per le adesioni fuori sede e, ove la data di chiusura anticipata dell'Offerta dovesse cadere il 13 marzo 2015, l'Offerta delle Obbligazioni avrà termine alle ore 17:00, sia per le adesioni in sede che per le adesioni fuori sede e per le adesioni <i>online</i>.</p> <p>L'Emittente e i Responsabili del Collocamento si riservano la facoltà, da esercitarsi congiuntamente, di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione verrà comunicata dall'Emittente a CONSOB e a Borsa Italiana entro la data di chiusura dell'Offerta, e comunicata al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti.</p>
<p>22. Quantitativo Offerito Minimo:</p> <p>- previsioni in caso di mancato raggiungimento del Quantitativo</p>	<p>Le Obbligazioni sono offerte al pubblico per il Quantitativo Offerito Minimo di Obbligazioni, pari ad Euro 200.000.000, costituito da n. 200.000 Obbligazioni da nominali Euro 1.000 ciascuna.</p> <p>Qualora le domande di adesione al Prestito Obbligazionario fossero inferiori al Quantitativo Offerito Minimo pari ad Euro 200.000.000, l'Emittente e i Responsabili del</p>

<p>Offerto Minimo:</p>	<p>Collocamento si riservano la facoltà, da esercitarsi congiuntamente, di ritirare l'Offerta. Tuttavia, ove tale facoltà non venga esercitata, il Prestito Obbligazionario sarà emesso per un importo minimo pari ad almeno l'Ammontare Garantito pari ad Euro 450.000.000, anche a esito degli, e in base agli, impegni di garanzia assunti dal consorzio di collocamento e garanzia.</p> <p>L'Emittente, d'intesa con i Responsabili del Collocamento, si riserva la facoltà di non far assegnare integralmente le Obbligazioni oggetto dell'Offerta, procedendo alla riduzione del numero totale delle Obbligazioni offerte (fermo restando il Quantitativo Offerto Minimo), dandone immediata comunicazione al pubblico con l'avviso con cui saranno pubblicati i risultati dell'Offerta.</p>
<p>23. Lotto Minimo ai fini dell'Offerta:</p>	<p>Euro 1.000.</p>
<p>24. Lotto Massimo ai fini dell'Offerta:</p>	<p>Euro 1.000.000.</p> <p>Qualora il quantitativo ordinato da ciascun aderente, anche in virtù di Sottoscrizioni Multiple, fosse superiore al Lotto Massimo, ai fini dell'assegnazione e dell'eventuale riparto in favore di tale sottoscrittore, come quantitativo ordinato sarà considerato un ammontare pari al Lotto Massimo.</p>
<p>25. Sottoscrizioni multiple:</p>	<p>Sono ammesse sottoscrizioni multiple da parte degli aderenti all'Offerta, fermo restando che ai fini del riparto ciascun aderente verrà considerato unitariamente, indipendentemente dal numero di Moduli di Adesione consegnati.</p>
<p>26. Prezzo di Offerta:</p>	<p>100% del Valore Nominale delle Obbligazioni.</p>
<p>27. Premio di Fedeltà:</p>	<p>Non Applicabile.</p>
<p>28. Commissioni incluse nel Prezzo di Emissione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Commissioni di collocamento: - Commissioni di garanzia: - Commissioni di direzione: - Commissioni di strutturazione: 	<p>Non Applicabile.</p> <p>Non Applicabile.</p> <p>Non Applicabile.</p> <p>Non Applicabile.</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta: - Commissioni destinate ad altri soggetti coinvolti nell'offerta o nella quotazione: 	<p>Non Applicabile.</p> <p>Non Applicabile.</p>
<p>29. Altre commissioni e/o spese in aggiunta al Prezzo di Emissione:</p>	<p>Non Applicabile.</p>
<p>30. Facoltà di non dare inizio all'Offerta / ritirare l'Offerta:</p>	<p>Qualora tra la pubblicazione delle Condizioni Definitive e l'avvio dell'Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, (i) gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato a livello nazionale o internazionale ovvero (ii) gravi mutamenti negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo CDP o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o al Gruppo CDP che siano tali, secondo il motivato e ragionevole giudizio dei Responsabili del Collocamento, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, l'Emittente e i Responsabili del Collocamento potranno decidere, congiuntamente tra loro, di non dare inizio all'Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico, a CONSOB e a Borsa Italiana entro l'avvio dell'Offerta, mediante avviso da pubblicarsi sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti.</p> <p>L'Emittente e i Responsabili del Collocamento si riservano inoltre la facoltà, sulla base di quanto previsto nel precedente punto 22, da esercitarsi congiuntamente, di ritirare l'Offerta previa comunicazione a CONSOB, a Borsa Italiana e successivamente al pubblico, con avviso pubblicato sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento, entro la Data di Regolamento, e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti.</p> <p>Qualora successivamente all'avvio dell'Offerta e sino alla Data di Regolamento dovessero verificarsi circostanze</p>

	<p>straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, (i) gravi mutamenti negativi riguardanti la situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato a livello nazionale o internazionale, ovvero (ii) gravi mutamenti negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente e/o al Gruppo CDP o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o al Gruppo CDP che siano tali, secondo il motivato e ragionevole giudizio dei Responsabili del Collocamento, da rendere pregiudizievole o sconsigliabile la continuazione dell'Offerta, l'Emittente e i Responsabili del Collocamento potranno decidere, congiuntamente tra loro, di ritirare l'Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente entro le ore 7:59 a.m. della Data di Regolamento al pubblico, a CONSOB e a Borsa Italiana, mediante avviso da pubblicarsi sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti.</p> <p>L'Offerta delle Obbligazioni sarà comunque ritirata qualora Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni ovvero revochi o rigetti il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi del Regolamento di Borsa entro la Data di Pagamento, dandone contestuale comunicazione a CONSOB; l'Emittente informerà successivamente il pubblico mediante avviso pubblicato sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti, entro il giorno successivo al ricevimento della relativa comunicazione da parte di Borsa Italiana.</p>
<p>31. Data entro cui è comunicata la proroga della chiusura del Periodo di Offerta:</p>	<p>La decisione di esercitare la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta verrà comunicata dall'Emittente a CONSOB e a Borsa Italiana entro la data di chiusura dell'Offerta e comunicata al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti.</p>
<p>32. Importo raggiunto il quale si procede alla pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata dell'Offerta:</p>	<p>L'Emittente e i Responsabili del Collocamento si riservano la facoltà, da esercitarsi congiuntamente, di disporre la chiusura anticipata dell'Offerta qualora, prima della chiusura del Periodo di Offerta, siano pervenute richieste di adesioni per un quantitativo superiore all'ammontare massimo delle Obbligazioni (1.000.000 Obbligazioni).</p>

<p>33. Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta:</p>	<p>I risultati dell'Offerta saranno resi noti dai Responsabili del Collocamento, congiuntamente all'Emittente, mediante avviso pubblicato sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (<i>www.cdp.it</i>) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti, entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla conclusione del Periodo di Offerta (come eventualmente modificato). Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa a CONSOB e a Borsa Italiana.</p>
<p>34. Importo destinato all'assegnazione delle Obbligazioni prenotate l'ultimo giorno dell'Offerta ovvero dopo la pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata fino alla chiusura effettiva della medesima (Importo Residuo):</p>	<p>Non Applicabile.</p>
<p>35. Criteri di riparto:</p>	<p>Nel caso in cui le adesioni al Prestito Obbligazionario pervenute durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'ammontare complessivo delle stesse, quale comunicato al pubblico, si provvederà al riparto e all'assegnazione dell'ammontare complessivo delle Obbligazioni, secondo i seguenti criteri.</p> <p>Qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Lotti Minimi disponibili, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni pari al Lotto Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuino delle Obbligazioni, queste saranno assegnate come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> (a) i Responsabili del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederanno all'assegnazione ai singoli richiedenti delle residue Obbligazioni in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto; (b) ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (a) residuino ancora ulteriori Obbligazioni, queste saranno singolarmente assegnate dai Responsabili del Collocamento ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (a) mediante estrazione a sorte da effettuarsi, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento. <p>Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Lotti Minimi disponibili (e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Lotto Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni è</p>

	<p>all'uopo insufficiente), i Responsabili del Collocamento procederanno ad assegnare i Lotti Minimi ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.</p>
<p>36. Responsabile/i del Collocamento:</p> <p>- Sito <i>internet</i>:</p>	<p>Banca IMI S.p.A. Largo Mattioli, 3 20121 Milano www.bancaimi.com</p> <p>BNP Paribas – London Branch 10 Harewood Avenue London NW1 6AA. United Kingdom https://www.obbligazioni.bnpparibas.com</p> <p>UniCredit Bank AG, Succursale di Milano Piazza Gae Aulenti 4 Torre C, 5° piano 20154 Milano www.investimenti.unicredit.it</p>
<p>37. Collocatore/i:</p> <p>- Sito <i>internet</i>:</p>	<p>BANCA CR FIRENZE S.p.A., Collocatore in sede, www.bancacrfirenze.it</p> <p>BANCA DELL'ADRIATICO S.P.A., Collocatore in sede, www.bancadelladriatico.it</p> <p>Banca di Trento e Bolzano S.p.A., collocatore in sede, www.btbonline.it</p> <p>Banca Fideuram S.p.A. Collocatore fuori sede e per via telematica anche ivi contraente in nome e per conto di Sanpaolo Invest S.p.A., Collocatore fuori sede, www.bancafideuram.it, www.sanpaoloinvest.it</p> <p>BANCA MONTE PARMA S.p.A., Collocatore in sede, www.monteparma.it</p> <p>BANCO DI NAPOLI S.P.A., Collocatore in sede, www.bancodinapoli.it</p> <p>Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., Collocatore in sede, www.cariromagna.it</p> <p>Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A, Collocatore in sede, www.carifvg.it</p> <p>Cassa di Risparmio del Veneto Spa, Collocatore in sede,</p>

	<p><i>www.crvneto.it</i></p> <p>Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A., Collocatore in sede, <i>www.carivit.it</i></p> <p>CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA S.p.A., Collocatore in sede, <i>www.cariciv.it</i></p> <p>Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A., Collocatore in sede, <i>www.caript.it</i></p> <p>CASSA DI RISPARMIO DI RIETI S.p.A., Collocatore in sede, <i>www.cariri.it</i></p> <p>CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA SPA, Collocatore in sede, <i>www.carisbo.it</i></p> <p>Casse di Risparmio dell'Umbria, Collocatore in sede, <i>www.cassedellumbria.it</i></p> <p>INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING S.p.A., Collocatore in sede e fuori sede, <i>www.intesasanpaoloprivatebanking.it</i></p> <p>Intesa Sanpaolo S.p.A., Collocatore in sede, <i>www.intesasanpaolo.com</i></p> <p>Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Collocatore in sede, fuori sede e in via telematica, <i>www.bnl.it</i></p> <p>UniCredit S.p.A. Collocatore in sede e fuori sede <i>www.unicreditgroup.eu</i> e FinecoBank S.p.A., Collocatore fuori sede e in via telematica, <i>www.fineco.it</i></p> <p>BANCA AKROS S.p.A. - Gruppo Bipiemme - Banca Popolare di Milano Collocatore in sede anche per il tramite di Banca Popolare di Milano s.c.a.r.l., Collocatore in sede, fuori sede e in via telematica, Banca Popolare di Mantova, Collocatore in sede e fuori sede, <i>www.bancaakros.it</i>, <i>www.bpm.it</i>, <i>www.popmantova.it</i></p> <p>UBI Banca S.c.p.a., Collocatore in sede anche per il tramite di, Banca Popolare di Bergamo S.p.A., Banco di Brescia S.p.A., Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., Banca Regionale Europea S.p.A., Banca Popolare di Ancona S.p.A., Banca Carime S.p.A. e Banca di Valle Camonica S.p.A. UBI Banca Private Investment S.p.A. e IW Bank S.p.A., Collocatori in sede, UBI Banca Private Investment S.p.A., Collocatore fuori sede, IW Bank S.p.A., collocatore per via telematica, <i>www.ubibanca.com</i>, <i>www.ubibanca.com/bpb</i>, <i>www.ubibanca.com/bancodibrescia</i>, <i>www.ubibanca.com/bpci</i>, <i>www.ubibanca.com/brebanca</i>,</p>
--	---

www.ubibanca.com/bpa, www.ubibanca.com/carime,
www.ubibanca.com/bancavalle,
www.ubibanca.com/ubibancapi, www.iwbank.it

BANCA ALETTI & C. S.p.A. - Gruppo Banco Popolare
Collocatore in sede anche per il tramite di, e anche ivi
contraente in nome e per conto di: Banco Popolare Società
Cooperativa, www.bancopopolare.it

**Banca CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova
e Imperia**

Collocatore in sede anche per il tramite di Cassa di
Risparmio di Savona S.p.A., Banca del Monte di Lucca
S.p.A., Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A. e Banca
Cesare Ponti S.p.A., Collocatori in sede,
www.gruppocarige.it

BANCA CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini SpA
Collocatore in sede, www.bancacarim.it

Banca del Piemonte S.p.A. con unico socio
Collocatore in sede, www.bancadelpiemonte.it

Banca Generali S.p.A.
Collocatore in sede, fuori sede e in via telematica,
www.bancagenerali.it

Banca Leonardo S.p.A.
Collocatore in sede e fuori sede, www.bancaleonardo.com

BANCA PASSADORE & C. S.p.A.
Collocatore in sede, www.bancapassadore.it

Banca Popolare di Bari scpa
Collocatore in sede anche per il tramite di Cassa di
Risparmio di Orvieto, Collocatore in sede,
www.popolarebari.it, www.cariorvieto.it

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
S.c.p.a.**
Collocatore in sede, WWW.BPPB.IT

**Banca Popolare di Sondrio - società cooperativa per
azioni**
Collocatore in sede, www.popso.it

BANCA POPOLARE DI VICENZA S.C.P.A.
Collocatore in sede e fuori sede anche per il tramite di
BANCA NUOVA S.P.A. e FARBANCA S.P.A.,
Collocatori in sede e fuori sede, www.popvi.it,
www.bancanuova.it, www.farbanca.it

**Banca Popolare Friuladria SpA (Gruppo Cariparma
Credit Agricole)**
Collocatore in sede e in via telematica, www.friuladria.it

Banca Sella Holding S.p.A.

Collocatore in sede, anche per il tramite di Banca Sella S.p.A. e Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. collocatori in sede e per via telematica e, limitatamente a Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. anche fuori sede, www.gruppobancasella.it, www.sella.it, www.bancapatrimoni.it

Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Collocatore in sede anche per il tramite di Banca Popolare di Spoleto S.p.A., Collocatore in sede, www.bancodesio.it, www.bpspoleto.it

Cassa di Risparmio della Spezia SpA (Gruppo Cariparma Credit Agricole)

Collocatore in sede e in via telematica, www.carispezia.it

Cassa di Risparmio di Cento S.p.A.

Collocatore in sede, www.crcento.it

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. - Gruppo Bancario

Collocatore in sede, www.carispcesena.it

Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.

Collocatore in sede, www.carifermo.it

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. in A.S.

Collocatore in sede, www.carife.it

Cassa di Risparmio di Parma SpA (Gruppo Cariparma Credit Agricole)

Collocatore in sede e in via telematica, www.cariparma.it

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Collocatore in sede anche per il tramite di BANCA DI IMOLA S.P.A. E BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO S.P.A., Collocatori in sede, www.LaCassa.com, www.bancadiimola.it, www.bancodilucca.it

Che Banca! S.p.A.

Collocatore in sede e in via telematica, www.chebanca.it

Credit Suisse (Italy) S.p.A.

Collocatore in sede e fuori sede, www.credit-suisse.it

CREDITO VALTELLINESE S.C.

Collocatore in sede anche per il tramite di Credito Siciliano e Carifano, Collocatori in sede, www.creval.it

Deutsche Bank SpA

Collocatore in sede e fuori sede anche per il tramite di Finanza e Futuro Banca Spa, Collocatore fuori sede www.db.com/italia/index.htm

	<p>EQUITA S.I.M. S.p.A. Collocatore in sede, fuori sede e in via telematica, www.equitasim.it</p> <p>GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Collocatore per il tramite di Banca popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa, Banco di Sardegna S.p.A., Banca di Sassari S.p.A., Collocatori in sede, www.gruppobper.it, www.bancodisardegna.it, www.bancadisassari.it</p> <p>ICCREA BANCA S.p.A. Collocatore in sede, www.iccreabanca.it</p> <p>INVEST BANCA S.P.A. Collocatore in sede, www.investbanca.it</p> <p>ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE S.p.A. Collocatore in sede, www.icbpi.it</p> <p>MPS CAPITAL SERVICES S.p.A. Collocatore in sede anche per il tramite di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Collocatore in sede, fuori sede e per via telematica, www.mpscapitalservices.it, www.mps.it</p> <p>VENETO BANCA S.C.P.A. Collocatore in sede anche per il tramite di BANCA APULIA S.P.A., BANCA IPIBI FINANCIAL ADVISORY S.P.A., BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.P.A., Collocatori in sede, www.venetobanca.it, www.bancapulia.it, www.bancaipibi.it, www.bancaintermobiliare.com</p>
38. Collocatore/i Garante/i:	Non Applicabile.
39. Accordo di sottoscrizione o collocamento:	<p>Il contratto di collocamento e garanzia relativo all'Offerta è stato stipulato con data 6 marzo 2015 tra l'Emittente e i Responsabili del Collocamento anche in nome e per conto dei Collocatori (il “Contratto di Collocamento e Garanzia”).</p> <p>L'Emittente corrisponderà complessivamente ai Responsabili del Collocamento e agli altri Collocatori una commissione così suddivisa:</p> <p>(i) ai Responsabili del Collocamento una commissione di direzione complessivamente pari allo 0,18% del Valore Nominale Complessivo;</p> <p>(ii) a ciascun Collocatore/Responsabile del Collocamento una commissione di collocamento pari all'1,00% dell'importo nominale delle Obbligazioni da ciascuno di</p>

	<p>essi effettivamente collocate e assegnate e/o accolte a esito degli impegni di garanzia, restando inteso che detta commissione sarà comunque corrisposta a ciascun Responsabile del Collocamento in caso di colloquio;</p> <p>(iii) a ciascun Responsabile del Collocamento una commissione di garanzia pari allo 0,05% dell'ammontare garantito dallo stesso.</p> <p>L'importo previsto delle spese sarà reso noto mediante avviso pubblicato sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento, entro la data di comunicazione dei risultati dell'Offerta, e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, come indicato nel precedente punto 33.</p>
<p>40. Ammontare Garantito e termini degli impegni di garanzia:</p>	<p>I Responsabili del Collocamento (senza vincolo di solidarietà, impegnandosi conseguentemente nei confronti dell'Emittente a sottoscrivere direttamente al Prezzo di Offerta, ciascuno sino al quantitativo massimo di propria competenza, pari a Euro 150.000.000 per Banca IMI, Euro 150.000.000 per BNP Paribas e Euro 150.000.000 per UniCredit) garantiranno il collocamento delle Obbligazioni fino a Euro 450.000.000, nel caso in cui dette Obbligazioni risultassero non sottoscritte al termine dell'Offerta.</p>
<p>41. Condizioni al ricorrere delle quali gli obblighi di garanzia verranno meno ovvero potranno essere revocati:</p>	<p>Il Contratto di Collocamento e Garanzia prevede l'ipotesi che i Responsabili del Collocamento (anche disgiuntamente) non siano tenuti all'adempimento degli obblighi di garanzia, ovvero che detti obblighi possano essere revocati, qualora nel periodo intercorrente tra la data del Contratto di Collocamento e Garanzia e la Data di Regolamento dovessero verificarsi: (i) eventi eccezionali o circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, gravi mutamenti negativi riguardanti la situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale e internazionale, ovvero gravi mutamenti che riguardino o incidano in modo negativo sulla situazione finanziaria, patrimoniale e/o reddituale o sulle attività dell'Emittente e/o del Gruppo CDP, tali da rendere pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta, secondo i Responsabili del Collocamento; (ii) inadempimento da parte dell'Emittente delle obbligazioni di cui al Contratto di Collocamento e Garanzia; (iii) il fatto che le dichiarazioni e garanzie prestate dall'Emittente nel Contratto di Collocamento e Garanzia risultino non veritiere, complete o corrette quanto agli aspetti di rilievo; (iv) la revoca del provvedimento di ammissione a quotazione sul MOT delle Obbligazioni da parte della Borsa Italiana o la mancata emissione del provvedimento di inizio delle negoziazioni sul MOT delle Obbligazioni.</p>

42. Altri soggetti rilevanti coinvolti nell'Offerta e/o Quotazione:	Non Applicabile.
43. Modalità di collocamento/distribuzione:	<p>L'Offerta avrà luogo esclusivamente in Italia e sarà coordinata e diretta da Banca IMI, BNP Paribas e UniCredit in qualità di Coordinatori dell'Offerta e di Responsabili del Collocamento. Le Obbligazioni saranno collocate per il tramite di un consorzio di collocamento coordinato e diretto da Banca IMI, BNP Paribas e UniCredit, al quale partecipano i Collocatori indicati al precedente punto 37.</p> <p>Le domande di adesione all'Offerta devono essere presentate esclusivamente per quantitativi minimi pari a n. 1 (una) Obbligazione, per un valore nominale complessivo pari a Euro 1.000 o suoi successivi incrementi pari ad almeno n. 1 (una) Obbligazione per un valore nominale pari a Euro 1.000, fino al Lotto Massimo, fatti salvi i criteri di riparto di cui al precedente punto 35.</p> <p>Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere effettuate mediante presentazione e consegna dell'apposito Modulo di Adesione, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentato presso i Collocatori. I Moduli di Adesione sono disponibili presso tutti i Collocatori.</p> <p>All'aderente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso cui viene presentata la domanda di adesione potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente e/o di un deposito titoli ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni richieste, calcolato sulla base del prezzo massimo di offerta delle Obbligazioni. In caso di mancata o parziale assegnazione delle Obbligazioni, la totalità delle somme versate in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni assegnate, verrà corrisposta al richiedente senza alcun onere a suo carico entro la Data di Regolamento.</p> <p>Le domande di adesione sono irrevocabili, fermo quanto previsto dall'art. 30, comma 6, del TUF in tema di efficacia dei contratti conclusi fuori sede, nonché dall'art. 67-<i>duodecies</i>, comma 1, del Codice del Consumo e dall'art. 95-<i>bis</i>, comma 2, del TUF in tema di revoca in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base.</p> <p>Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e quindi prima delle ore 9:00 del 9 marzo 2015, e dopo il termine del Periodo di Offerta, e quindi dopo le ore 13:00 del 27 marzo 2015, salvo l'eventuale chiusura anticipata ovvero l'eventuale proroga disposta dall'Emittente e dai Responsabili del</p>

Collocamento, congiuntamente tra loro, di cui al precedente punto 21.

Inoltre, non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione raccolte fuori sede e per via telematica (*online*) (di cui si veda quanto specificato nel seguito) pervenute ai Collocatori dopo le ore 17:00, rispettivamente, del 20 marzo 2015 e del 13 marzo 2015, salvo l'eventuale chiusura anticipata ovvero l'eventuale proroga disposta dall'Emittente e dai Responsabili del Collocamento, congiuntamente tra loro, di cui al precedente punto 21.

Sono ammesse sottoscrizioni multiple da parte degli aderenti all'Offerta, fermo restando che ai fini del riparto ciascun aderente verrà considerato unitariamente, indipendentemente dal numero di Moduli di Adesione consegnati.

I clienti dei Collocatori che operano *online* potranno aderire all'Offerta per via telematica, mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via *internet*, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo.

Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una *password* individuale, a una sezione dedicata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti dei Collocatori che operano *online*, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della *password* individuale, gli aderenti potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione. Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi sarà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione.

Gli interessati potranno aderire all'Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del TUF e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito Modulo di Adesione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi del TUF e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nel Regolamento Intermediari.

Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4, del D. Lgs. 23 luglio 1996 n. 415, potranno aderire all'Offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sul Modulo di Adesione il solo codice fiscale del cliente.

I Collocatori che, nell'ambito delle rispettive competenze, intendano effettuare offerte delle Obbligazioni fuori sede -

	<p>ai sensi dell'art. 30 del TUF - provvederanno al collocamento delle Obbligazioni mediante raccolta delle domande di adesione, avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF.</p> <p>Trova applicazione il comma 6 dell'art. 30 del TUF, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.</p> <p>Ai sensi dell'art. 67-<i>duodecies</i>, comma 4, del D. lgs. 206/2005 (“Codice del Consumo”), l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza (ovvero <i>online</i>) è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.</p> <p>Infine, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base ovvero al Documento di Registrazione secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetti e agli artt. 94, comma 7, 95-bis, comma 2, e 113, comma 2, del TUF, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore e in conformità alle modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.</p> <p>Le modalità di assegnazione delle Obbligazioni a fronte delle adesioni raccolte, in sede, fuori sede e per via telematica (<i>online</i>), saranno improntate a criteri di correttezza e parità di trattamento.</p>
<p>44. Modalità di attestazione dell'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e condizioni di aggiudicazione delle stesse:</p>	<p>Ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi di Obbligazioni loro assegnati immediatamente dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte dei Responsabili del Collocamento e comunque entro la Data di Regolamento.</p>
<p>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE</p>	
<p>45. Negoziazione:</p>	<p>L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni presso il MOT. Borsa Italiana, con provvedimento n. LOL-002337 del 6 marzo 2015, ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni sul MOT.</p> <p>La data di inizio delle negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento di Borsa.</p>

46. Impegno a fornire prezzi di acquisto e/o vendita delle Obbligazioni:	Non Applicabile.
47. Soggetti che hanno assunto l'impegno di fornire prezzi di cui al punto 46:	Non Applicabile.
48. Soggetti operanti sul mercato secondario:	Non Applicabile.
49. Dettagli dell'impegno che i soggetti operanti sul mercato secondario hanno assunto:	Non Applicabile.
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
50. Quotidiano/i su cui pubblicare gli eventuali avvisi per il pubblico:	Non applicabile.
51. <i>Rating</i> delle Obbligazioni:	Alla data delle presenti Condizioni Definitive l'agenzia di <i>rating</i> Fitch ha attribuito alle Obbligazioni un <i>rating</i> atteso (<i>expected</i>) pari a BBB+.
52. Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive:	Non applicabile.
53. Ulteriori luoghi di messa a disposizione dei Termini e Condizioni:	I Responsabili del Collocamento ed i Collocatori rendono disponibile, per la consultazione e la stampa, i Termini e Condizioni presso il proprio sito <i>internet</i> .
54. Altre previsioni:	Non Applicabile.

L'Emittente si riserva il diritto di fornire su base volontaria qualsiasi informazione supplementare descritta nell'Allegato XXI del Regolamento 809/2004/CE, come successivamente modificato e integrato, per mezzo delle presenti Condizioni Definitive ai sensi dell'articolo 22, comma 4 del Regolamento 809/2004/CE, come successivamente modificato e integrato.

RESPONSABILITÀ

Cassa depositi e prestiti S.p.A. si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Cassa depositi e prestiti S.p.A.

**ALLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE È ALLEGATA COPIA DELLA NOTA DI SINTESI
RELATIVA ALL'OFFERTA E ALLA QUOTAZIONE**

ALLEGATO

NOTA DI SINTESI SPECIFICA PER LA SINGOLA EMISSIONE

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.

*Le note di sintesi sono il risultato della somma dei requisiti informativi noti come elementi (gli **Elementi**). Tali Elementi sono elencati dalla Sezione A alla Sezione E (da A.1 ad E.7).*

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi che devono essere inseriti in una nota di sintesi relativa alle Obbligazioni ed all'Emittente. La sequenza numerata degli Elementi potrà non essere continua in quanto alcuni Elementi non devono essere inseriti nella presente Nota di Sintesi.

Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un elemento nella presente Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche delle Obbligazioni e dell'Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile".

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base o nel Documento di Registrazione manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE		
A.1	Introduzione e avvertenze	<ul style="list-style-type: none">– La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base;– qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo ivi inclusi i documenti inclusi mediante riferimento;– qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento; e– la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Obbligazioni.
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto di Base per successive rivendite	Non applicabile. L'Emittente non ha espresso il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto di Base per successive rivendite.
SEZIONE B - EMITTENTE		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	La denominazione legale dell'Emittente è Cassa depositi e prestiti S.p.A..
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale l'Emittente opera e suo paese di costituzione	La sede sociale di CDP è in via Goito 4 - 00185 Roma, Italia (telefono:+39 064221.1). CDP è una società per azioni costituita ai sensi del diritto italiano. L'operatività e le attività di CDP sono regolate dalla normativa indicata di seguito: (i) l'articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modificazioni che individua, <i>inter alia</i> , (a) l'oggetto sociale di CDP, (b) la struttura della strategia di gestione finanziaria, e (c) i poteri speciali del MEF nei confronti di CDP; (ii) le disposizioni del Titolo V del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 come successivamente modificato e/o integrato (il TUB), previste per gli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del TUB, che tengono presenti le caratteristiche di CDP e la speciale disciplina della Gestione Separata; (iii) le disposizioni del Codice Civile italiano applicabili alle società di diritto italiano, con riferimento agli aspetti che non sono regolati dalle leggi speciali applicabili a CDP; e (iv) i decreti del MEF relativi, <i>inter alia</i> , al capitale sociale di CDP, alle partecipazioni, ai poteri speciali conferiti, ai beni, responsabilità e operatività di CDP (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, il decreto ministeriale del 5 dicembre 2003, il decreto ministeriale del 18 giugno 2004, il decreto ministeriale del 6 ottobre 2004, il decreto ministeriale del 27 gennaio 2005, il decreto ministeriale del 12 marzo 2009 e il decreto ministeriale del 3 maggio 2011).
B.4b	Descrizione delle tendenze riguardanti	L'Emittente non è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive

	l'Emittente e i settori in cui opera	dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso, fermo restando quanto previsto nel Paragrafo 4.8 "Rischio relativo alla normativa ed alla regolamentazione di riferimento" del Documento di Registrazione.																																
B.5	Descrizione del gruppo	<p>CDP è la società capogruppo del Gruppo CDP composto da CDP e dalle società rientranti nel suo perimetro di consolidamento.</p> <p>Il Gruppo CDP opera a sostegno della crescita del Paese ed impiega le proprie risorse, prevalentemente raccolte attraverso il Risparmio Postale (Buoni Fruttiferi Postali e Libretti di Risparmio Postale), secondo la sua missione istituzionale per finanziare gli investimenti della Pubblica Amministrazione, come catalizzatore dello sviluppo delle infrastrutture e come operatore centrale a sostegno dell'economia e del sistema imprenditoriale nazionale.</p> <p>In particolare, il Gruppo CDP supporta, attraverso finanziamenti <i>corporate</i> e <i>project finance</i>, i progetti, le opere di interesse pubblico e le imprese per investimenti destinati alla fornitura di servizi pubblici. Tale ruolo è svolto anche mediante l'assunzione diretta di quote partecipative in società infrastrutturali e la sottoscrizione di quote di fondi <i>equity</i> infrastrutturali nazionali e internazionali.</p> <p>Il Gruppo CDP, inoltre, utilizzando strumenti sia di debito sia di <i>equity</i>, supporta le imprese strategiche e le piccole e medie imprese nazionali (le PMI), favorendone la crescita, l'efficienza, l'internazionalizzazione e gli investimenti in ricerca.</p>																																
B.9	Previsione o stima degli utili	<p>In data 29 gennaio 2015, l'Emittente ha pubblicato un comunicato stampa rendendo noto che in pari data il Consiglio di Amministrazione di CDP ha esaminato i risultati preliminari dell'esercizio 2014 (il Comunicato Stampa).</p> <p>Tale informativa, resa pubblica dall'Emittente su base volontaria, non costituisce un bilancio conforme ai principi contabili internazionali IFRS; essa pertanto non contiene le informazioni e i dati economici-patrimoniali previsti per un bilancio redatto secondo i principi contabili di riferimento.</p> <p>In particolare, si riportano di seguito le informazioni relative ai principali risultati preliminari economici e patrimoniali di CDP contenute nel Comunicato Stampa (le Informazioni).</p> <p>Lo <i>stock</i> di crediti verso la clientela e verso le banche è atteso in linea con i dati registrati nel 2013 e pari a circa 103 miliardi di Euro, in controtendenza con il contesto macroeconomico di generale riduzione degli impieghi verso le imprese e la Pubblica Amministrazione.</p> <p>Sul lato del passivo, lo <i>stock</i> di raccolta postale si attesterà intorno ai 252 miliardi di Euro, con una raccolta netta di competenza CDP positiva per circa 5 miliardi di Euro.</p> <p>Il patrimonio netto è previsto in crescita dell'8%, e pari a 19,5 miliardi di Euro.</p> <p>In flessione il margine d'interesse che, in linea con le previsioni, è atteso in discesa e pari a 1,2 miliardi di Euro, mentre l'utile netto, superiore alle attese, si attesterà a circa 2,1 miliardi di Euro.</p> <p>Le Informazioni sono state basate, <i>inter alia</i>, sulle valutazioni effettuate da CDP sulle risultanze gestionali – dati preliminari a disposizione dell'Emittente al 31 dicembre 2014. Pertanto, in sede di pubblicazione del bilancio le Informazioni potrebbero subire delle variazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Informazioni sono approvate da CDP in qualità di persona responsabile delle informazioni finanziarie in oggetto. • Le Informazioni, in quanto dati preliminari, non sono state sottoposte a revisione. • PWC, in qualità di società di revisione dell'Emittente, concorda sul fatto che le Informazioni sono sostanzialmente in linea con i risultati definitivi che saranno pubblicati nel prossimo bilancio annuale dell'Emittente sottoposto a revisione, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. <p>Il Comunicato Stampa è disponibile sul sito <i>internet</i> www.cdp.it/media/comunicati-stampa.</p>																																
B.10	Rilievi delle relazioni dei revisori	La Società di Revisione ha effettuato la revisione contabile del Bilancio di Impresa di CDP e del Bilancio Consolidato del Gruppo CDP per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 nonché la revisione limitata della Relazione Finanziaria Semestrale consolidata al 30 giugno 2014 esprimendo, per ciascun esercizio e periodo di riferimento, un giudizio senza rilievi, con apposite relazioni incluse mediante riferimento nel Documento di Registrazione.																																
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	<p>Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative agli esercizi passati:</p> <p>Stato Patrimoniale Consolidato</p> <p>Le seguenti informazioni finanziarie fondamentali sono estratte dallo stato patrimoniale consolidato sottoposto a revisione per l'anno finanziario chiuso il 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012 e dallo stato patrimoniale consolidato sottoposto a revisione limitata per il semestre chiuso il 30 giugno 2014 e 30 giugno 2013:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2"><i>(in migliaia di Euro)</i></th> <th colspan="2">Semestre concluso al 30 giugno</th> <th rowspan="2">Delta %</th> <th colspan="2">Esercizio chiuso al 31 dicembre</th> <th rowspan="2">Delta %</th> </tr> <tr> <th>2014</th> <th>2013</th> <th>2013</th> <th>2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td colspan="2">Sottoposto a revisione limitata</td> <td></td> <td colspan="2">Sottoposto a revisione</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Attività finanziarie</td> <td>1.275.887</td> <td>4.513.521</td> <td>-72%</td> <td>2.574.242</td> <td>3.765.660</td> <td>-32%</td> </tr> </tbody> </table>	<i>(in migliaia di Euro)</i>	Semestre concluso al 30 giugno		Delta %	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Delta %	2014	2013	2013	2012									Sottoposto a revisione limitata			Sottoposto a revisione			Attività finanziarie	1.275.887	4.513.521	-72%	2.574.242	3.765.660	-32%
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Semestre concluso al 30 giugno			Delta %	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Delta %																											
	2014	2013	2013		2012																													
	Sottoposto a revisione limitata			Sottoposto a revisione																														
Attività finanziarie	1.275.887	4.513.521	-72%	2.574.242	3.765.660	-32%																												

denute per la negoziazione						
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	152.580	-		-	-	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.097.051	8.434.184	-40%	6.532.702	6.256.966	4%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	23.835.158	19.563.980	22%	19.914.739	18.253.762	9%
Crediti verso banche	30.368.490	26.888.006	13%	18.672.942	18.502.789	1%
Crediti verso clientela	257.861.170	238.882.130	8%	245.792.451	241.539.610	2%
Partecipazioni	20.758.505	20.817.266	0%	20.474.446	20.757.812	-1%
Totale attività	366.689.069	339.906.901	8%	340.467.439	328.912.041	4%
Raccolta postale	244.767.883	236.309.082	4%	242.416.706	233.630.783	4%
Altra raccolta	82.072.121	66.809.310	23%	57.808.663	57.747.822	0%
Capitale	3.500.000	3.500.000	0%	3.500.000	3.500.000	0%
Patrimonio netto	23.724.596	22.481.586	6%	23.500.768	21.056.997	12%
- di cui di pertinenza della Capogruppo	19.484.355	18.512.726	5%	19.295.290	18.183.035	6%
Totale del passivo e del patrimonio netto	366.689.069	339.906.901	8%	340.467.439	328.912.041	4%

Conto Economico

Le seguenti informazioni finanziarie fondamentali sono estratte dal conto economico consolidato sottoposto a revisione per l'anno finanziario chiuso il 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012 e dal conto economico consolidato sottoposto a revisione limitata per il semestre chiuso il 30 giugno 2014 e 30 giugno 2013:

(in migliaia di Euro)	Semestre concluso al 30 giugno			Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	Sottoposto a revisione limitata			Sottoposto a revisione		
	2014	2013	Delta %	2013	2012	Delta %
Margine di interesse	794.537	1.623.223	-51%	2.840.674	3.448.524	-18%
Commissioni nette	(820.139)	(806.018)	2%	(1.547.867)	(1.602.910)	-3%
Margine di intermediazione	46.249	1.229.078	-96%	1.630.622	2.033.900	-20%
Risultato netto della gestione finanziaria	19.307	1.214.375	-98%	1.574.150	2.011.015	-22%
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	441.215	1.326.154	-67%	1.823.208	2.011.015	-9%
Costi operativi	417.903	475.962	-12%	870.467	789.086	10%
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.501.337	2.314.986	-35%	4.127.269	4.421.375	-7%
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.177.475	1.607.323	-27%	2.899.002	3.234.783	-10%
Utile (Perdita) del periodo	1.179.791	1.607.323	-27%	2.899.002	3.234.760	-10%
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di CDP	964.186	1.404.928	-31%	2.501.296	2.926.864	-15%

Principali indicatori di impresa sulla struttura finanziaria e sulla relativa copertura

Principali indicatori dell'impresa (dati riclassificati)

	2013	2012
Crediti verso clientela e verso banche/Totale attivo	32,8%	32,9%
Crediti verso clientela e verso banche/Raccolta Postale	42,6%	43,0%
Partecipazioni e azioni/Patrimonio netto finale	1,80x	1,82x
Patrimonio netto/ Totale attività	5,8%	5,5%
Sofferenze e incagli lordi/Esposizione verso clientela e verso banche lorda	0,292%	0,118%
Sofferenze e incagli netti/Esposizione verso clientela e verso banche netta	0,196%	0,049%
Rettifiche nette su crediti/Esposizione verso clientela e verso banche netta	0,039%	0,020%

Principali indicatori di impresa sulla redditività aziendale

		<p>Principali indicatori dell'impresa (dati riclassificati)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2013</th> <th>2012*</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Margine di interesse/Margine di intermediazione</td> <td>81,6%</td> <td>92,7%</td> </tr> <tr> <td>Commissioni nette/Margine di intermediazione</td> <td>-50,8%</td> <td>-42,4%</td> </tr> <tr> <td>Altri ricavi/Margine di intermediazione</td> <td>69,3%</td> <td>49,7%</td> </tr> <tr> <td>Commissioni passive/Raccolta Postale</td> <td>0,7%</td> <td>0,7%</td> </tr> <tr> <td>Interessi attivi/Attività fruttifere medie (escluse partecipazioni)</td> <td>3,2%</td> <td>4,2%</td> </tr> <tr> <td>Interessi passivi/Passività onerose medie</td> <td>2,2%</td> <td>2,6%</td> </tr> <tr> <td>Margine attività fruttifere - passività onerose</td> <td>1,1%</td> <td>1,5%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto cost/income</td> <td>4,1%</td> <td>2,9%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto cost/income (con commissioni passive su Raccolta Postale)</td> <td>37,3%</td> <td>32,4%</td> </tr> <tr> <td>Utile d'esercizio/Patrimonio netto iniziale (ROE)</td> <td>14,0%</td> <td>19,7%</td> </tr> <tr> <td>Utile d'esercizio/Patrimonio netto medio (ROAE)</td> <td>13,4%</td> <td>18,2%</td> </tr> </tbody> </table> <p>*A partire dal bilancio 2013 la voce di conto economico "210. Utili (Perdite) delle partecipazioni" Relazione Finanziaria Annuale 2013 è inclusa tra i Dividendi e Utili (Perdite) delle partecipazioni nei dati economici riclassificati. Gli importi al 31 dicembre 2012 sono stati rivisti di conseguenza.</p> <p>Credit spread Si riporta di seguito l'indicazione del valore del <i>credit spread</i> determinato sulla base del prezzo di negoziazione di un titolo obbligazionario <i>benchmark</i> emesso da CDP:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Issue of Euro 250,000,000 1.00 per cent. Fixed Rate Notes due 26 January 2018 to be consolidated and form a single series with the Euro 750,000,000 1.00 per cent. Fixed Rate Notes due 26 January 2018 issued on 26 November 2014 • ISIN: IT0005068850 • Ammontare in circolazione: Euro 1.000.000.000 • Data di determinazione dello spread di credito: 19 febbraio 2015 • Prezzo <i>bid</i> (corso secco): 101,00% • <i>Spread</i> sul tasso <i>mid swap</i>: + 49 bps • Sede di negoziazione: Lussemburgo • Motivazione: il bond scelto è un <i>benchmark</i> della curva di Cassa depositi e prestiti S.p.A. con scadenza residua di poco inferiore a 3 anni (2,94) e con una liquidità sul mercato secondario sufficiente ad esprimere uno <i>spread</i> di credito attendibile e rappresentativo. 		2013	2012*	Margine di interesse/Margine di intermediazione	81,6%	92,7%	Commissioni nette/Margine di intermediazione	-50,8%	-42,4%	Altri ricavi/Margine di intermediazione	69,3%	49,7%	Commissioni passive/Raccolta Postale	0,7%	0,7%	Interessi attivi/Attività fruttifere medie (escluse partecipazioni)	3,2%	4,2%	Interessi passivi/Passività onerose medie	2,2%	2,6%	Margine attività fruttifere - passività onerose	1,1%	1,5%	Rapporto cost/income	4,1%	2,9%	Rapporto cost/income (con commissioni passive su Raccolta Postale)	37,3%	32,4%	Utile d'esercizio/Patrimonio netto iniziale (ROE)	14,0%	19,7%	Utile d'esercizio/Patrimonio netto medio (ROAE)	13,4%	18,2%
	2013	2012*																																				
Margine di interesse/Margine di intermediazione	81,6%	92,7%																																				
Commissioni nette/Margine di intermediazione	-50,8%	-42,4%																																				
Altri ricavi/Margine di intermediazione	69,3%	49,7%																																				
Commissioni passive/Raccolta Postale	0,7%	0,7%																																				
Interessi attivi/Attività fruttifere medie (escluse partecipazioni)	3,2%	4,2%																																				
Interessi passivi/Passività onerose medie	2,2%	2,6%																																				
Margine attività fruttifere - passività onerose	1,1%	1,5%																																				
Rapporto cost/income	4,1%	2,9%																																				
Rapporto cost/income (con commissioni passive su Raccolta Postale)	37,3%	32,4%																																				
Utile d'esercizio/Patrimonio netto iniziale (ROE)	14,0%	19,7%																																				
Utile d'esercizio/Patrimonio netto medio (ROAE)	13,4%	18,2%																																				
	Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente	Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente a partire dal 31 dicembre 2013.																																				
	Cambiamenti significativi della situazione finanziaria e commerciale dell'Emittente	Non si è verificato alcun cambiamento significativo nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente successivamente al 30 giugno 2014.																																				
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Non si sono verificati eventi recenti specifici relativi all'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.																																				
B.14	Dipendenza da altre entità del gruppo	L'Emittente è la Capogruppo del Gruppo CDP, pertanto non dipende da altre società all'interno del Gruppo.																																				

B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>CDP è un soggetto esterno al perimetro della Pubblica Amministrazione, attivo nel finanziamento delle infrastrutture, dell'economia del Paese e degli investimenti degli enti pubblici.</p> <p>L'articolo 5, comma 8, decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, ha disposto l'istituzione di un sistema di separazione organizzativa e contabile tra le attività di interesse economico generale e le altre attività svolte da CDP.</p> <p>In particolare, tale separazione prevede l'identificazione, ai fini contabili, di tre unità operative denominate rispettivamente gestione separata (la Gestione Separata), gestione ordinaria (la Gestione Ordinaria) e servizi comuni (i Servizi Comuni) all'interno delle quali sono riclassificate le unità organizzative di CDP.</p> <p>Nella Gestione Separata sono ricomprese, in linea generale, le unità responsabili dell'attività di finanziamento delle regioni, degli enti locali, degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico, ovvero della concessione di finanziamenti, destinati a operazioni di interesse pubblico promosse dai soggetti precedentemente menzionati, delle operazioni di interesse pubblico per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e delle operazioni effettuate a favore delle PMI per finalità di sostegno dell'economia italiana. Rientrano altresì nella competenza della Gestione Separata la gestione delle attività e delle funzioni trasferite al Ministero dell'Economia e delle Finanze (il MEF) con la trasformazione di CDP in società per azioni e la fornitura di servizi di consulenza a soggetti interni alla Pubblica Amministrazione.</p> <p>Nella Gestione Ordinaria sono ricomprese le unità responsabili delle attività di finanziamento delle infrastrutture destinate alla fornitura di servizi pubblici e le relative attività di consulenza, studio e ricerca.</p> <p>Nei Servizi Comuni sono invece incluse le unità responsabili delle funzioni comuni di governo, indirizzo, controllo e supporto riferibili a CDP.</p> <p>La Gestione Separata è un sistema istituito ai soli fini contabili ed organizzativi e, come tale, non fa venir meno la responsabilità patrimoniale di CDP. Pertanto ciascun creditore di CDP può far valere le proprie pretese su tutto il suo patrimonio (fatti salvi i beni e rapporti giuridici destinati al soddisfacimento esclusivo di alcuni creditori, ai sensi del comma 18 dell'articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269).</p>																				
B.16	Soggetti che esercitano il controllo sull'Emittente	<p>Alla data di approvazione del Prospetto di Base, il MEF possiede l'80,103% del capitale sociale di CDP e il 18,396% è detenuto da 64 fondazioni bancarie. Il restante 1,501% è stato riacquisito da CDP dopo che due fondazioni bancarie hanno esercitato il diritto di recesso in connessione alla conversione di azioni privilegiate.</p>																				
B.17	Rating attribuiti su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione	<p>Alla data del Prospetto di Base, i <i>rating</i> di credito attribuiti all'Emittente sono i seguenti:</p> <table border="1" data-bbox="528 1178 1442 1375"> <thead> <tr> <th>AGENZIA DI RATING</th> <th>DEBITA BREVE TERMINE</th> <th>DEBITA LUNGO TERMINE</th> <th>OUTLOOK</th> <th>DATA DEL GIUDIZIO DI RATING</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Moody's</td> <td>P - 2</td> <td>Baa2</td> <td>Stabile</td> <td>30 luglio 2014</td> </tr> <tr> <td>Standard & Poor's</td> <td>A-3</td> <td>BBB-</td> <td>Stabile</td> <td>19 dicembre 2014</td> </tr> <tr> <td>Fitch</td> <td>F2</td> <td>BBB+</td> <td>Stabile</td> <td>16 maggio 2014</td> </tr> </tbody> </table>	AGENZIA DI RATING	DEBITA BREVE TERMINE	DEBITA LUNGO TERMINE	OUTLOOK	DATA DEL GIUDIZIO DI RATING	Moody's	P - 2	Baa2	Stabile	30 luglio 2014	Standard & Poor's	A-3	BBB-	Stabile	19 dicembre 2014	Fitch	F2	BBB+	Stabile	16 maggio 2014
AGENZIA DI RATING	DEBITA BREVE TERMINE	DEBITA LUNGO TERMINE	OUTLOOK	DATA DEL GIUDIZIO DI RATING																		
Moody's	P - 2	Baa2	Stabile	30 luglio 2014																		
Standard & Poor's	A-3	BBB-	Stabile	19 dicembre 2014																		
Fitch	F2	BBB+	Stabile	16 maggio 2014																		
SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI																						
C.1	Tipo e classe degli strumenti finanziari offerti e/o quotati	<p>I Titoli sono obbligazioni a Tasso Misto (le Obbligazioni).</p> <p>Le Obbligazioni saranno emesse al Prezzo di Emissione pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni e determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore alla Data di Scadenza, senza deduzione di spese, in un'unica soluzione, un ammontare pari al 100% del Valore Nominale (il Prezzo di Rimborso) e di pagare gli interessi maturati alle Date di Pagamento degli Interessi.</p> <p>Il codice ISIN delle Obbligazioni è IT0005090995.</p> <p>Inoltre, i Titoli, diversamente da altre obbligazioni assunte dall'Emittente, quali a titolo esemplificativo quelle relative ai Libretti di Risparmio Postale e ai Buoni Fruttiferi Postali, non sono assistiti dalla garanzia dello Stato italiano.</p>																				
C.2	Valuta di emissione delle Obbligazioni	<p>Le Obbligazioni sono emesse e denominate in Euro.</p>																				
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni	<p>Non sono previste restrizioni alla libera negoziabilità dei Titoli in Italia.</p>																				
C.8	Diritti connessi alle Obbligazioni	<p>Le Obbligazioni oggetto del Programma sono obbligazioni <i>senior</i>, non sottoposte a condizione, non assistite da garanzia e con il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti (<i>pari passu</i>) rispetto a tutte le altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia (diverse dagli strumenti finanziari subordinati, se esistenti) di volta in volta in circolazione. Non è, inoltre, prevista limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni. Eventuali</p>																				

		<p>prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazione a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui al Prospetto di Base potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori chirografari. In particolare, ove tali garanzie fossero prestate da terzi, quali ad esempio lo Stato italiano, il diritto di regresso nei confronti dell'Emittente, riconosciuto ai terzi prestatori di garanzia in caso di escussione della medesima, comporterebbe una riduzione del patrimonio dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni.</p> <p>I diritti inerenti alle Obbligazioni saranno parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (vale a dire non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri. I Titoli incorporano i diritti e i benefici previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari della stessa categoria. Non vi sono clausole di convertibilità in altri titoli.</p>
C.9	Tasso di interesse nominale e rimborso	<p>Le Obbligazioni a Tasso Misto maturano per i primi due anni interessi a tasso fisso costante pari all'1,75% lordo per anno e dal terzo al settimo anno interessi a tasso variabile determinati in ragione del Parametro di Riferimento EURIBOR a 3 mesi, maggiorato del Margine, lordo per anno.</p> <p>Il Margine è almeno pari allo 0,50% lordo per anno e sarà reso noto mediante avviso da pubblicarsi entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla conclusione del Periodo di Offerta come eventualmente modificato a seguito di proroga o chiusura anticipata, sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti.</p> <p>Il valore di ciascuna cedola a tasso variabile non potrà mai essere inferiore a zero.</p> <p>Data di Godimento e Date di Pagamento degli Interessi</p> <p>Le Obbligazioni maturano interessi a partire dalla Data di Godimento che coincide con la Data di Emissione. I Titoli cesseranno di essere fruttiferi alla Data di Scadenza. Gli interessi saranno pagabili trimestralmente in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi.</p> <p>Le Date di Pagamento degli Interessi saranno rese note mediante avviso da pubblicarsi entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla conclusione del Periodo di Offerta come eventualmente modificato a seguito di proroga o chiusura anticipata, sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti.</p> <p>La Convenzione di Calcolo è <i>Modified Following Business Day Convention, Unadjusted</i>; la Base di Calcolo è 30/360; la definizione di Giorno Lavorativo applicabile ai Titoli è un giorno lavorativo, secondo il calendario di Borsa Italiana S.p.A. di volta in volta vigente e, con riferimento alle sole Date di Pagamento degli Interessi, TARGET2.</p> <p>Data di Emissione, Date di Scadenza e procedure di rimborso</p> <p>La Data di Emissione dei Titoli è resa nota mediante avviso da pubblicarsi entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla conclusione del Periodo di Offerta come eventualmente modificato a seguito di proroga o chiusura anticipata, sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti.</p> <p>La Data di Scadenza cadrà nel 2022, alla scadenza del settimo anno dalla Data di Emissione.</p> <p>La Data di Scadenza sarà resa nota mediante avviso pubblicato sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti, entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla conclusione del Periodo di Offerta, come eventualmente modificato.</p> <p>Qualora la Data di Scadenza cada in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, troverà applicazione la Convenzione di Calcolo <i>Modified Following Business Day Convention, Unadjusted</i>.</p> <p>I Titoli saranno rimborsati alla Data di Scadenza in un'unica soluzione ad un valore pari al 100% del Valore Nominale pari a Euro 1.000.</p> <p>Tasso di rendimento</p> <p>Tenuto conto di un valore del Parametro di Riferimento pari allo 0,036% (rilevato in data 5 marzo 2015 alle 11.00 a.m. di Bruxelles, pubblicato sulla pagina del circuito Reuters EURIBOR01) ed in ipotesi di costanza del medesimo valore per tutta la durata delle Obbligazioni, il rendimento minimo sarebbe pari allo 0,893% annuo lordo alla scadenza.</p> <p>Il rendimento è determinato utilizzando il tasso interno di rendimento, ossia un tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale della somma dei flussi di cassa al Prezzo di Emissione.</p> <p>Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che (i) l'investitore detenga i titoli fino alla scadenza, (ii) i flussi intermedi pagati dalle Obbligazioni vengano</p>

		<p>reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento e (iii) non vi siano eventi di credito dell'Emittente.</p> <p>Rappresentante degli Obbligazionisti Non applicabile. Non è previsto un rappresentante degli Obbligazionisti.</p>
C.10	Componente derivativa	Non Applicabile. Le Obbligazioni non prevedono alcuna componente derivativa inerente il pagamento degli interessi.
C.11	Quotazione	<p>Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato la dichiarazione di ammissibilità alla negoziazione degli strumenti finanziari di cui al Prospetto di Base nel MOT, con provvedimento n. LOL-002321 in data 26 febbraio 2015.</p> <p>Con provvedimento n. LOL-002337 del 6 marzo 2015 Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni sul MOT con concomitante offerta finalizzata alla diffusione delle Obbligazioni ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Con riferimento al Prestito Obbligazionario che sarà ammesso alla quotazione sul MOT, a Borsa Italiana S.p.A. ai sensi del Regolamento di Borsa, è richiesto di adottare il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione con il quale vengono - tra l'altro - determinati i relativi lotti minimi di negoziazione. Tali informazioni vengono inserite nel relativo avviso di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>La data di inizio delle negoziazioni sul mercato regolamentato sarà indicata con apposito avviso pubblicato sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, sul sito di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Non è previsto il fermo impegno dell'Emittente e/o dei Collocatori e/o dei Responsabili del Collocamento e/o di altri soggetti a fornire prezzi di acquisto e/o vendita delle Obbligazioni.</p>
C.20	Sottostante	<p>Descrizione del sottostante o Parametro di Riferimento</p> <p>Il Parametro di Riferimento è l'EURIBOR a 3 mesi (pubblicato sulla pagina del circuito Reuters EURIBOR01, alle ore 11:00 a.m. di Bruxelles, ovvero da altra fonte di equipollente ufficialità qualora quest'ultima risulti indisponibile).</p>
SEZIONE D - RISCHI		
D.2	Principali rischi specifici per l'Emittente	<p><i>Peculiare natura dell'Emittente e del mercato in cui esso opera</i></p> <p>Si segnala che, nello svolgimento delle proprie attività, l'Emittente, nonostante la sua natura privatistica, è altamente influenzato dall'andamento dell'economia nazionale e dal merito di credito proprio dello Stato italiano in ragione: a) della partecipazione pari all'80,103% detenuta dallo Stato italiano in CDP e in virtù della quale sono riconosciuti al MEF dei poteri speciali di indirizzo e regolamentazione nei confronti di CDP; b) dell'attività di Raccolta Postale rappresentata dai Libretti di Deposito Postale e dai Buoni Fruttiferi Postali, rispettivamente, depositi a vista e buoni rimborsabili a vista; c) dei finanziamenti diretti a enti pubblici ed delle anticipazioni, gestite per conto del MEF, finalizzate al pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione.</p> <p>Inoltre, CDP è sottoposta ad una vigilanza di tipo informativo da parte di Banca d'Italia, al controllo di una Commissione Parlamentare di Vigilanza e della Corte dei Conti.</p> <p>Infine, nonostante la sua natura non bancaria, l'Emittente è esposto direttamente ad una serie di rischi caratteristici del settore creditizio, in relazione alle attività di raccolta di risorse finanziarie e impiego delle medesime, nonché della esposizione verso il sistema bancario, quali, a titolo esemplificativo, il rischio connesso al reperimento della liquidità sui mercati, alla fluttuazione dei tassi di interesse e all'adeguatezza delle relative strategie di copertura, ai tassi di cambio, nonché alla debolezza dell'economia italiana ed alla volatilità dei mercati finanziari.</p> <p>Con riferimento all'Emittente, i seguenti fattori di rischio, descritti nel Documento di Registrazione, dovrebbero inoltre essere presi in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi connessi con la crisi economico-finanziaria generale: Il Gruppo CDP svolge le proprie attività principalmente in Italia, nei confronti di soggetti pubblici e, in minor misura, di soggetti privati, ivi inclusi gruppi bancari operanti in Italia: pertanto, l'andamento del Gruppo CDP è influenzato dalle condizioni economiche italiane, le quali, a loro volta, sono connesse all'andamento economico europeo e globale. - Rischio di mercato: Il valore di un'attività (o passività finanziaria), ivi inclusi gli strumenti finanziari, potrebbe diminuire (o aumentare) in seguito a modificazioni delle variabili di mercato. Tale rischio può derivare da cambiamenti negativi dei tassi di interesse, dei <i>credit spread</i>, dei tassi di cambio, dei prezzi dei titoli azionari e di altri parametri rilevanti, quali la volatilità del mercato e la probabilità di <i>default</i> implicita del mercato. Il rischio di mercato comprende, <i>inter alia</i>, le seguenti tipologie di rischio: <ul style="list-style-type: none"> - <i>rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse</i> che consiste nel rischio che il valore e il rendimento delle attività e passività si modifichino a seguito di variazioni dei tassi di interesse sul mercato; - <i>rischio di prezzo</i> che consiste nel rischio di variazioni dei prezzi degli strumenti rappresentativi di capitale, dei titoli di debito indicizzati a parametri di tipo azionario, degli organismi di investimento collettivo del risparmio e degli strumenti derivati connessi a titoli azionari o a indici calcolati sugli stessi.

	<p>- Rischio di adeguatezza patrimoniale: L'ampiezza del portafoglio partecipativo espone l'Emittente al rischio che il proprio valore economico netto, la propria redditività o il proprio patrimonio netto contabile siano influenzati negativamente, anche in misura molto significativa, da variabili relative ai titoli azionari e alle partecipazioni nei fondi di investimento detenuti. Al fine di un più immediato apprezzamento della rilevanza di tale rischio si evidenzia che il rapporto tra valore di bilancio complessivo delle partecipazioni e patrimonio netto della Capogruppo al 30 giugno 2014 risultava pari a 177%.</p> <p>- Rischio di credito: Il Gruppo CDP è esposto al rischio che uno o più debitori non adempiano tempestivamente alle obbligazioni assunte nei confronti del Gruppo CDP stesso. L'attività svolta dal Gruppo CDP, ed in particolare della Capogruppo consiste infatti, tra l'altro, nel finanziamento di enti pubblici italiani, enti locali italiani e imprese in Italia e nelle attività di copertura in derivati e di tesoreria, nell'ambito sia della Gestione Separata che della Gestione Ordinaria.</p> <p>- Rischio di liquidità: Tale rischio si sostanzia nella incapacità di disporre delle risorse finanziarie necessarie al normale svolgimento delle attività e quindi nella incapacità di adempiere tutte le obbligazioni di pagamento, quando dovute, o nella capacità di adempiere tali obbligazioni soltanto subendo costi eccessivi. Al 30 giugno 2014, a fronte di un patrimonio netto pari a 23.725 milioni di Euro, l'indebitamento complessivo del Gruppo CDP ammontava a Euro 327 miliardi, di cui Euro 245 miliardi relativi a libretti di risparmio postale e buoni fruttiferi postali emessi da CDP.</p> <p>- Rischio relativo alle fonti di raccolta: CDP è esposta al rischio di concentrazione delle fonti di raccolta. In particolare, il risparmio postale costituisce la principale fonte di raccolta per CDP. Al 30 giugno 2014 il risparmio postale (libretti di risparmio postale e buoni fruttiferi postali) rappresenta il 78,28% della raccolta totale di CDP (Euro 245 miliardi su un totale di Euro 319 miliardi).</p> <p>- Rischi derivanti dal rapporto con lo Stato italiano: La natura dell'attività di CDP, che agisce come prestatore ad entità del settore pubblico, in tal modo svolgendo un servizio di interesse economico generale, implica che, in aggiunta ai rischi connessi con il rinnovo a scadenza di accordi e concessioni, CDP è soggetta ai rischi associati al suo specifico rapporto con lo Stato italiano, che è il principale azionista di CDP e, in quanto tale, può esercitare un'influenza significativa sull'operatività di CDP.</p> <p>- Rischio relativo alla normativa ed alla regolamentazione di riferimento: Il quadro normativo di riferimento a cui è soggetto l'Emittente è particolarmente articolato in relazione (i) alla normativa che regola l'operatività e le attività di CDP, e (ii) ai molteplici settori di presenza del Gruppo CDP. In particolare, sia il complesso quadro normativo e regolamentare applicabile a CDP, sia la presenza del Gruppo in numerosi settori, ognuno dei quali è soggetto a specifiche disposizioni normative e regolamentari, con significativi investimenti azionari e/o di natura creditizia, espongono CDP al rischio che cambiamenti legislativi e/o regolamentari potrebbero comportare un impatto negativo sul profilo di rischio dell'Emittente.</p> <p>- Rischio operativo: CDP è esposta al rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dal malfunzionamento di processi, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi interne o esterne, errori umani, carenze delle risorse umane e sicurezza sul lavoro, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempimenti contrattuali, gestione dei processi, danni ai beni patrimoniali della società, catastrofi naturali.</p> <p>- Rischio legale: CDP è esposta al rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni reputazionali derivanti dalla violazione di leggi o regolamenti ovvero di norme di autoregolamentazione (es. statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina), ovvero derivanti da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale o da altre controversie.</p> <p>- Rischio legato all'indebitamento esistente: Al 30 giugno 2014, a fronte di un patrimonio netto pari a 23.725 milioni di Euro, l'indebitamento complessivo del Gruppo CDP ammonta a Euro 326.840 milioni, di cui Euro 244.768 milioni sono relativi a Libretti di Risparmio Postale e Buoni Fruttiferi postali emessi da CDP. Le obbligazioni di CDP relative a tali Libretti di Risparmio Postale e Buoni Fruttiferi Postali sono garantite dallo Stato italiano. Si consideri al riguardo che, ai sensi del decreto ministeriale del 6 ottobre 2004, il diritto di regresso dello Stato italiano nei confronti di CDP, derivante dall'eventuale escussione della garanzia, viene esercitato senza pregiudizio: a) per i crediti, di cui sono titolari soggetti pubblici, derivanti dalla Gestione Separata; b) per il perseguimento delle finalità di interesse economico generale assegnate a CDP dall'articolo 5, comma 7, lettera (a), del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269; c) per la titolarità delle partecipazioni societarie in ENI S.p.A. e ENEL S.p.A., trasferite a CDP dal MEF al momento della sua trasformazione in società per azioni.</p> <p>- Rischio legato ai patrimoni destinati di CDP: Ai sensi del comma 18 dell'articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, CDP può destinare i propri beni e rapporti giuridici al soddisfacimento dei diritti dei portatori di titoli da essa emessi e di altri soggetti finanziatori. Tali beni e rapporti giuridici sono destinati esclusivamente al soddisfacimento dei diritti dei</p>
--	--

		<p>soggetti a cui vantaggio la destinazione è effettuata e costituiscono a tutti gli effetti un patrimonio separato rispetto al patrimonio di CDP e ad altri patrimoni destinati. Inoltre, nonostante la disposizione di cui all'articolo 2447-bis del Codice Civile relativa ai patrimoni destinati ad uno specifico affare prevista per le società per azioni, la destinazione dei beni da parte di CDP non è soggetta ad alcun limite di legge. Alla data del Documento di Registrazione l'ammontare dei patrimoni destinati da CDP non è significativo.</p> <p>- Rischi derivanti dall'attività di società controllate sottoposte a direzione e coordinamento: Il Gruppo CDP è inoltre esposto ai rischi cui sono esposte le società sottoposte a direzione e coordinamento da parte di CDP e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio paese; - Rischio relativo al contenzioso legale; e - Altri rischi rilevanti. <p>Inoltre, in virtù del controllo di fatto esercitato su Terna S.p.A. da parte della capogruppo CDP, il Gruppo CDP è inoltre esposto ai rischi regolatori/normativi, operativi, finanziari/di mercato, relativi ad attività ad elevato contenuto tecnico cui sono esposte le società del gruppo di cui Terna è la società capogruppo e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio regolatorio; - Rischio relativo alla normativa nazionale; - Rischi operativi connessi al malfunzionamento di RTN; - Rischio relativo al contenzioso legale; - Rischi finanziari/di mercato; e - Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari.
D.3	<p>Principali rischi specifici per le Obbligazioni</p>	<p>Il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai seguenti rischi:</p> <p>- Rischio di credito per gli investitori: è il rischio che l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi ai pagamenti dovuti ai sensi delle Obbligazioni;</p> <p>- Rischio connesso alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni: il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni relativi all'assunzione di garanzie; pertanto l'Emittente risponde del rimborso del capitale e del pagamento degli interessi unicamente con il proprio patrimonio.</p> <p>- Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della Data di Scadenza: il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui: (a) la variazione dei tassi di interesse di mercato, (b) la variazione del merito creditizio dell'Emittente, (c) le caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate ovvero l'assenza di un mercato di negoziazione, nonché molti altri fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente. In particolare l'investimento nelle Obbligazioni espone il possessore al cosiddetto "rischio di tasso", vale a dire in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo di vendita dell'Obbligazione sul mercato secondario. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i Titoli prima della Data di Scadenza, il loro valore potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa rispetto al prezzo di emissione/offerta o di acquisto dei Titoli. Inoltre, l'investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello atteso ovvero trovarsi nell'impossibilità di procedere ad un disinvestimento delle proprie Obbligazioni, in considerazione del fatto che le eventuali proposte di vendita dell'investitore potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita.</p> <p>- Rischio di indicizzazione: poiché il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto dipende, in tutto o in parte, dall'andamento di un Parametro di Riferimento, ad un eventuale andamento decrescente di tale parametro anche il rendimento dell'Obbligazione sarà proporzionalmente decrescente; è altresì possibile che il Parametro di Riferimento possa ridursi fino a zero o al di sotto di zero; in questo caso, l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato;</p> <p>- Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alla parte cedolare variabile): tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento delle Obbligazioni;</p> <p>- Rischio di eventi di turbativa e/o di eventi straordinari: gli eventi di turbativa e/o gli eventi straordinari relativi al Parametro di Riferimento delle cedole a tasso variabile potrebbero avere un impatto negativo sulla determinazione di tali cedole;</p> <p>- Rischio di conflitto di interessi: consiste nel rischio di conflitti di interessi con soggetti coinvolti nell'operazione in quanto tali soggetti potrebbero percepire commissioni per le attività svolte ovvero appartenere allo stesso gruppo dell'emittente. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di conflitto di interessi con i Collocatori e/o con i Responsabili del Collocamento; - Rischio di conflitto di interessi relativi all'Offerta e alla Quotazione delle Obbligazioni; - Rischio di conflitto di interessi relativo al fatto che i soggetti con cui l'Emittente o le sue società controllate o collegate concludono contratti di copertura sulle Obbligazioni coincidano con i Responsabili di Collocamento o con il pertinente Collocatore;

		<ul style="list-style-type: none"> - Rischio di conflitto di interessi relativo al fatto che una società appartenente al medesimo gruppo bancario di uno tra i Responsabili del Collocamento svolge il ruolo di Agente per il Calcolo e controparte di copertura finanziaria; - Rischio di conflitto di interessi relativo al fatto che i Responsabili del Collocamento, i Collocatori e/o una società appartenente al medesimo gruppo bancario dei Responsabili del Collocamento, dei Collocatori svolgano il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario (e.g., <i>specialist, liquidity provider o price maker</i>); - Rischio di conflitto di interessi relativo al fatto che i Responsabili del Collocamento, i Collocatori e/o l'Agente per il Calcolo possano svolgere il ruolo di soggetto operante (e.g., <i>specialist, liquidity provider o price maker</i>) sulla sede ove saranno negoziate le Obbligazioni; - Rischio connesso al regime fiscale, che si manifesta anche nel (a) rischio connesso a possibili cambiamenti negativi, anche di carattere interpretativo da parte di autorità nazionali ed internazionali, del regime fiscale in vigore in Italia alla data del Prospetto di Base e (b) rischio connesso all'assenza di una clausola di <i>gross - up</i> (vale dire al fatto che l'Emittente non compenserà gli investitori qualora debba dedurre imposte fiscali dai pagamenti relativi alle Obbligazioni ovvero sia necessario dichiarare informazioni sugli investitori o sui pagamenti relativi alle Obbligazioni); - Rischio di assenza di informazioni successive all'Offerta e/o alla Quotazione: L'Emittente potrebbe non fornire, successivamente all'Offerta e/o Quotazione, alcuna informazione relativa alla performance del Parametro di Riferimento o al valore di mercato corrente delle Obbligazioni; - Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato: i rendimenti su base annua delle Obbligazioni potrebbero anche risultare inferiori rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato avente durata e caratteristiche simili alle Obbligazioni, nonostante l'applicabilità di un prelievo fiscale equivalente sui pagamenti corrisposti ai sensi delle due tipologie di titoli; - Rischio connesso all'apprezzamento del rendimento: l'investitore deve considerare che il rendimento netto delle Obbligazioni non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto da obbligazioni soggette ad una tassazione ordinaria; - Rischio connesso all'eventuale assenza o alla revoca della garanzia di sottoscrizione delle Obbligazioni per l'importo non collocato: in tal caso le Obbligazioni saranno emesse nei soli limiti delle adesioni validamente pervenute entro la chiusura del Periodo di Offerta e l'importo totale effettivamente emesso potrà risultare anche significativamente inferiore all'ammontare nominale complessivo offerto. Il ridotto importo effettivamente emesso delle Obbligazioni potrebbe incidere negativamente in maniera significativa sulla liquidità delle stesse; - Rischi legati all'annullamento dell'Offerta: in tal caso, non è pagato all'investitore alcun importo di compensazione e pertanto lo stesso potrebbe essere soggetto al rischio di reinvestimento; - Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta: la chiusura anticipata ha un impatto sull'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario e sulla relativa liquidità delle Obbligazioni; - Rischio di eventuale differimento della Data di Emissione e/o della Data di Godimento e/o di una o più Date di Pagamento degli Interessi e/o della Data di Scadenza delle Obbligazioni a seguito di proroga della chiusura del Periodo di Offerta: in tal caso il pagamento degli importi dovuti sarebbe effettuato in date diverse rispetto a quelle programmate; - Rischio relativo alla mancata determinazione al momento dell'adesione all'offerta della Data di Emissione, della Data di Godimento, della Data di Regolamento, delle Date di Pagamento degli Interessi, della Data di Scadenza e del Margine; - Rischio connesso alle clausole limitative dei destinatari dell'Offerta: la limitazione dell'Offerta ai soli investitori che siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste potrebbe influire sull'ammontare nominale complessivo collocato e, conseguentemente, sulla liquidità delle Obbligazioni.
SEZIONE E – OFFERTA		
E.2b	Impiego dei proventi	<p>I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente, al netto delle commissioni riconosciute ai Responsabili del Collocamento e ai Collocatori, per finanziare la propria operatività nell'ambito della Gestione Separata. In particolare tali proventi potranno essere impiegati per lo svolgimento delle attività rappresentanti il proprio oggetto sociale ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, fatta eccezione per le attività descritte alla lettera (B) della medesima disposizione statutaria, rientranti nella Gestione Ordinaria dell'Emittente. Inoltre, sebbene l'Offerta non sia effettuata per esigenze contingenti di rientro da linee di credito o di rimborso di finanziamenti in essere, l'Emittente non esclude di poter utilizzare anche in parte i proventi raccolti tramite l'Offerta per ripagare una parte del debito in essere nell'ambito della Gestione Separata.</p> <p>In particolare, l'emissione di Obbligazioni si colloca nel più ampio processo strategico dell'Emittente, definito dal Piano Industriale per gli anni 2013-2015, con l'obiettivo di sostenere</p>

		<p>i flussi di raccolta. La diversificazione dei canali di raccolta, complementari rispetto a quello rappresentato dai tradizionali prodotti del risparmio postale, assolve al fine di assicurare stabilità ai flussi di raccolta e consentire a CDP il puntuale assolvimento dei propri compiti istituzionali, con specifico riferimento alla Gestione Separata.</p> <p>La raccolta derivante dalle emissioni delle Obbligazioni, è destinata a finanziare operazioni di interesse pubblico generale.</p>
<p>E.3</p>	<p>Termini e condizioni dell'offerta</p>	<p>L'Offerta è destinata esclusivamente a persone fisiche residenti in Italia.</p> <p>Le Obbligazioni saranno offerte in Italia tramite un consorzio di collocamento coordinato e diretto da Banca IMI S.p.A. ("Banca IMI"), BNP Paribas – London Branch ("BNP Paribas") e UniCredit Bank AG, Succursale di Milano ("UniCredit"), al quale partecipano i Collocatori. Il Periodo di Offerta avrà inizio alle ore 9:00 del 9 marzo 2015 e avrà termine alle ore 13:00 del 27 marzo 2015.</p> <p>I Collocatori che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dalle ore 9:00 del 9 marzo 2015 alle ore 17:00 del 20 marzo 2015.</p> <p>I Collocatori che operano <i>online</i> provvederanno alla raccolta delle adesioni pervenute per via telematica esclusivamente dalle ore 9:00 del 9 marzo 2015 alle ore 17:00 del 13 marzo 2015.</p> <p>L'Emittente d'intesa con i Responsabili del Collocamento, si riserva la facoltà di aumentare il Valore Nominale Complessivo fino ad un massimo pari a Euro 1.500.000.000 dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti, e contestualmente trasmesso a CONSOB e a Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Il Quantitativo Offerito Minimo è pari ad Euro 200.000.000, costituito da n. 200.000 Obbligazioni da nominali Euro 1.000 ciascuna.</p> <p>Qualora le domande di adesione al Prestito Obbligazionario fossero inferiori al Quantitativo Offerito Minimo pari ad Euro 200.000.000, l'Emittente e i Responsabili del Collocamento si riservano la facoltà, da esercitarsi congiuntamente, di ritirare l'Offerta. Tuttavia, ove tale facoltà non venga esercitata, il Prestito Obbligazionario sarà emesso per un importo minimo pari ad almeno l'Ammontare Garantito pari ad Euro 450.000.000, anche a esito degli, e in base agli, impegni di garanzia assunti dal consorzio di collocamento e garanzia.</p> <p>L'Emittente, d'intesa con i Responsabili del Collocamento, si riserva altresì la facoltà di non far assegnare integralmente le Obbligazioni oggetto dell'Offerta, procedendo alla riduzione del numero totale delle Obbligazioni offerte (fermo restando il Quantitativo Offerito Minimo), dandone immediata comunicazione al pubblico con l'avviso con cui saranno pubblicati i risultati dell'Offerta.</p> <p><i>Chiusura Anticipata dell'Offerta</i></p> <p>L'Emittente e i Responsabili del Collocamento si riservano la facoltà, da esercitarsi congiuntamente, di disporre la chiusura anticipata dell'Offerta qualora, prima della chiusura del Periodo di Offerta, siano pervenute richieste di adesioni per un quantitativo superiore all'ammontare massimo delle Obbligazioni (1.000.000 Obbligazioni). La chiusura anticipata dell'Offerta sarà immediatamente comunicata dall'Emittente a CONSOB, a Borsa Italiana S.p.A. e al pubblico mediante pubblicazione di un avviso integrativo sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti. La chiusura anticipata avrà efficacia a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione di tale avviso e riguarderà anche le adesioni effettuate fuori sede. In ogni caso, il Periodo di Offerta dovrà avere una durata almeno pari a 5 (cinque) Giorni Lavorativi.</p> <p>In caso di chiusura anticipata dell'Offerta, l'Offerta delle Obbligazioni avrà termine alle ore 13:00 della relativa data di chiusura anticipata sia per le adesioni in sede che per le adesioni fuori sede e, ove la data di chiusura anticipata dell'Offerta dovesse cadere il 13 marzo 2015, l'Offerta delle Obbligazioni avrà termine alle ore 17:00, sia per le adesioni in sede che per le adesioni fuori sede e per le adesioni <i>online</i>.</p> <p><i>Proroga del Periodo di Offerta</i></p> <p>L'Emittente e i Responsabili del Collocamento hanno la facoltà, da esercitarsi congiuntamente, di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione verrà comunicata dall'Emittente a CONSOB e a Borsa Italiana S.p.A. entro la data di chiusura dell'Offerta, e comunicata al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti.</p> <p><i>Ritiro o revoca dell'Offerta</i></p> <p>Qualora tra la pubblicazione delle Condizioni Definitive e l'avvio dell'Offerta dovessero</p>

verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, (i) gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato a livello nazionale o internazionale ovvero (ii) gravi mutamenti negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo CDP o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o al Gruppo CDP che siano tali, secondo il motivato e ragionevole giudizio dei Responsabili del Collocamento, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, l'Emittente e i Responsabili del Collocamento potranno decidere, congiuntamente tra loro, di non dare inizio all'Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico, a CONSOB e a Borsa Italiana S.p.A. entro l'avvio dell'Offerta, mediante avviso da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti.

L'Emittente ed i Responsabili del Collocamento si riservano inoltre la facoltà, da esercitarsi congiuntamente, di ritirare l'Offerta, qualora le domande di adesione al Prestito Obbligazionario fossero inferiori al Quantitativo Offerito Minimo pari ad Euro 200.000.000, previa comunicazione a CONSOB e a Borsa Italiana S.p.A. e successivamente al pubblico, con avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento, entro la Data di Regolamento, e su "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale), nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti.

Qualora successivamente all'avvio dell'Offerta e sino alla Data di Regolamento dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, (i) gravi mutamenti negativi riguardanti la situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato a livello nazionale o internazionale, ovvero (ii) gravi mutamenti negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente e/o al Gruppo CDP o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o al Gruppo CDP che siano tali, secondo il motivato e ragionevole giudizio dei Responsabili del Collocamento, da rendere pregiudizievole o sconsigliabile la continuazione dell'Offerta, l'Emittente e i Responsabili del Collocamento potranno decidere, congiuntamente tra loro, di ritirare l'Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente entro le ore 7:59 a.m. della Data di Regolamento al pubblico, a CONSOB e a Borsa Italiana S.p.A., mediante avviso da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti.

L'Offerta delle Obbligazioni sarà comunque ritirata qualora Borsa Italiana S.p.A. non delibere l'inizio delle negoziazioni ovvero revochi o rigetti il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi del Regolamento di Borsa entro la Data di Pagamento, dandone contestuale comunicazione a CONSOB; l'Emittente informerà successivamente il pubblico mediante avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente (www.cdp.it) e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti, entro il giorno successivo al ricevimento della relativa comunicazione da parte di Borsa Italiana S.p.A..

Modalità di adesione all'Offerta

Di seguito sono indicate le modalità di adesione all'Offerta:

Le domande di adesione alla Singola Offerta devono essere fatte per un ammontare minimo pari a n.1 (una) Obbligazione, per un valore nominale complessivo pari a Euro 1.000 (il **Lotto Minimo**) o suoi successivi incrementi pari ad almeno n. 1 (una) Obbligazione per un valore nominale pari a Euro 1.000, fino ad un ammontare massimo pari a Euro 1.000.000 (il **Lotto Massimo**). Per tutta la durata della Singola Offerta, ciascun investitore non potrà sottoscrivere Titoli per un controvalore superiore al Lotto Massimo.

Le domande di adesione alla Singola Offerta devono essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete dei Collocatori, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Una volta consegnato, salvi i casi previsti dalla vigente normativa applicabile, tra cui le previsioni di cui all'articolo 95-bis del Testo Unico, le domande di adesione all'Offerta sono irrevocabili.

All'aderente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso cui viene presentata la domanda di adesione potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente e/o di un deposito titoli ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni richieste, calcolato sulla base del prezzo massimo di offerta delle Obbligazioni. In caso di mancata o parziale assegnazione delle Obbligazioni, la totalità delle somme versate in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni assegnate, verrà corrisposta al richiedente senza alcun onere a suo carico entro la Data di Regolamento.

	<p>I Collocatori possono avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite <i>internet</i> (collocamento online) ovvero di offerta fuori sede (offerta fuori sede). E' previsto a favore dell'aderente un diritto di recesso derivante dalle modalità di collocamento ai sensi della vigente normativa applicabile. La validità e l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza (e.g., per mezzo di <i>internet</i>) o mediante offerta fuori sede è sospesa rispettivamente, per un periodo di tempo di quattordici giorni (nel caso di collocamento <i>online</i>) e sette giorni (nel caso di offerta fuori sede) dalla conclusione del contratto.</p> <p>Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e quindi prima delle ore 9:00 del 9 marzo 2015, e dopo il termine del Periodo di Offerta, e quindi dopo le ore 13:00 del 27 marzo 2015, salvo l'eventuale chiusura anticipata ovvero l'eventuale proroga disposta dall'Emittente e dai Responsabili del Collocamento, congiuntamente tra loro.</p> <p>Inoltre, non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione raccolte fuori sede e per via telematica (<i>online</i>) (di cui si veda quanto specificato nel seguito) pervenute ai Collocatori dopo le ore 17:00, rispettivamente, del 20 marzo 2015 e del 13 marzo 2015, salvo l'eventuale chiusura anticipata ovvero l'eventuale proroga disposta dall'Emittente e dai Responsabili del Collocamento, congiuntamente tra loro.</p> <p>Sono ammesse sottoscrizioni multiple da parte degli aderenti all'Offerta, fermo restando che ai fini del riparto ciascun aderente verrà considerato unitariamente, indipendentemente dal numero di Moduli di Adesione consegnati.</p> <p>I clienti dei Collocatori che operano <i>online</i> potranno aderire all'Offerta per via telematica, mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via <i>internet</i>, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo.</p> <p>Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una <i>password</i> individuale, a una sezione dedicata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti dei Collocatori che operano <i>online</i>, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della <i>password</i> individuale, gli aderenti potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione. Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi sarà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione.</p> <p>I Collocatori che, nell'ambito delle rispettive competenze, intendano effettuare offerte delle Obbligazioni fuori sede - ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico - provvederanno al collocamento delle Obbligazioni mediante raccolta delle domande di adesione, avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del Testo Unico.</p> <p>Infine, ai sensi degli articoli 8, comma 1, e 16 della Direttiva, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva e di cui all'articolo 94, comma 7, 95-bis e 113, comma 2, del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere le Obbligazioni prima della pubblicazione dell'avviso e/o supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione di tale avviso e/o supplemento, mediante una comunicazione scritta all'Emittente e/o ai Collocatori o secondo le modalità ed i termini indicati nel testo dell'avviso e/o del supplemento medesimo. Gli interessati possono aderire alla Singola Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito Modulo di Adesione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nella relativa normativa di attuazione.</p> <p>Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria di cui all'art. 60, comma 4, del decreto legislativo 23 luglio 1996 n. 415 possono aderire alla Singola Offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sul Modulo di Adesione il solo codice fiscale del cliente.</p> <p>Le modalità di assegnazione delle Obbligazioni a fronte delle adesioni raccolte, in sede, fuori sede e per via telematica (<i>online</i>), saranno improntate a criteri di correttezza e parità di trattamento.</p> <p>Le condizioni al ricorrere delle quali i Responsabili del Collocamento non saranno tenuti all'adempimento degli obblighi di garanzia ovvero al ricorrere delle quali possono essere revocati gli obblighi di garanzia assunti dai Responsabili del Collocamento sono le seguenti:</p> <p>Il Contratto di Collocamento e Garanzia prevede l'ipotesi che i Responsabili del Collocamento (anche disgiuntamente) non siano tenuti all'adempimento degli obblighi di garanzia, ovvero che detti obblighi possano essere revocati, qualora nel periodo intercorrente tra la data del Contratto di Collocamento e Garanzia e la Data di Regolamento dovessero verificarsi: (i) eventi eccezionali o circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, gravi mutamenti negativi riguardanti la situazione politica, finanziaria, economica,</p>
--	---

		<p>valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale e internazionale, ovvero gravi mutamenti che riguardino o incidano in modo negativo sulla situazione finanziaria, patrimoniale e/o reddituale o sulle attività dell'Emittente e/o del Gruppo CDP, tali da rendere pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta, secondo i Responsabili del Collocamento; (ii) inadempimento da parte dell'Emittente delle obbligazioni di cui al Contratto di Collocamento e Garanzia; (iii) il fatto che le dichiarazioni e garanzie prestate dall'Emittente nel Contratto di Collocamento e Garanzia risultino non veritiere, complete o corrette quanto agli aspetti di rilievo; (iv) la revoca del provvedimento di ammissione a quotazione sul MOT delle Obbligazioni da parte della Borsa Italiana S.p.A. o la mancata emissione del provvedimento di inizio delle negoziazioni sul MOT delle Obbligazioni.</p> <p>L'Emittente corrisponderà le seguenti commissioni in favore dei soggetti coinvolti nell'Offerta e/o Quotazione: commissioni di collocamento, commissioni di garanzia e commissioni di direzione.</p>
E.4	<p>Interessi che sono significativi per l'emissione/ l'offerta compresi interessi confliggenti</p>	<p>I soggetti coinvolti a vario titolo nelle operazioni di offerta e quotazione (<i>i.e.</i>, Emittente, Responsabile del Collocamento, Collocatori, controparte di copertura, Agente per il Calcolo) possono trovarsi in situazioni di conflitto di interesse.</p> <p>L'attività dei Collocatori e dei Responsabili del Collocamento, in quanto soggetti nominati dall'Emittente che percepiscono commissioni per il servizio che svolgono e per i risultati del collocamento ovvero in quanto soggetti che intrattengono rapporti di affari con CDP o con le società del Gruppo CDP, quali a titolo esemplificativo la concessione di linee di credito a favore di questi, può condurre all'esistenza di conflitti di interessi.</p> <p>Si segnala che i soggetti coinvolti a vario titolo nell'Offerta e nella Quotazione possono trovarsi in conflitto di interessi: Banca IMI, BNP Paribas e UniCredit, in qualità di coordinatori dell'Offerta e Responsabili del Collocamento, versano in una situazione di conflitto d'interessi poiché coordinano e dirigono il consorzio di collocamento e garantiscono il collocamento delle Obbligazioni fino a Euro 450.000.000.</p> <p>Banca IMI, BNP Paribas e UniCredit versano, inoltre, in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto facenti parte rispettivamente del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, del gruppo bancario BNP Paribas e del gruppo bancario UniCredit, i quali intrattengono continui rapporti di affari con l'Emittente e con le società del Gruppo CDP e vantano nei confronti dell'Emittente e del Gruppo CDP crediti finanziari di natura rilevante; i predetti gruppi bancari possono di tempo in tempo essere esposti al rischio di credito aggiuntivo sull'Emittente in relazione alle posizioni detenute in strumenti finanziari dell'Emittente o correlati a quest'ultimo.</p> <p>Il gruppo bancario Intesa Sanpaolo, il gruppo bancario BNP Paribas e il gruppo bancario UniCredit si trovano in una situazione di conflitto di interessi in quanto l'Emittente non esclude la possibilità di utilizzare almeno in parte i proventi dell'emissione delle Obbligazioni per il rimborso di finanziamenti e/o riduzione dell'esposizione creditizia nei confronti delle società del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, del gruppo bancario BNP Paribas e del gruppo bancario UniCredit, ciò in via autonoma e indipendente dal pool dei creditori.</p> <p>Oltre al ruolo svolto da Banca IMI, BNP Paribas e UniCredit in qualità di Responsabili del Collocamento, alcune banche del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, del gruppo bancario BNP Paribas e del gruppo bancario UniCredit svolgeranno il ruolo di Collocatori su incarico dell'Emittente.</p> <p>L'attività dei Responsabili del Collocamento e dei Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e che percepiscono commissioni in relazione (i) al servizio di organizzazione e direzione del consorzio, (ii) all'assunzione dell'impegno di garantire il collocamento delle Obbligazioni fino a Euro 450.000.000 e (iii) al collocamento, comporta, in generale, l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi.</p> <p>Società facenti parte del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, del gruppo bancario BNP Paribas e del gruppo bancario UniCredit prestano o potrebbero prestare servizi di finanza aziendale, attività (inclusa l'attività di <i>market making</i> su mercati regolamentati e/o MTF) e servizi di investimento, di finanziamento e consulenza, in via continuativa, che possono avere ad oggetto gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente e/o da società del Gruppo CDP o altri strumenti collegati a questi ultimi.</p> <p>Società facenti parte del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, del gruppo bancario BNP Paribas e del gruppo bancario UniCredit potrebbero ricoprire il ruolo di controparte di copertura nei confronti dell'Emittente con riferimento alle Obbligazioni.</p> <p>Inoltre, ai fini del calcolo delle Cedole Variabili, BNP Paribas Securities Services, Milan Branch, appartenente al gruppo bancario BNP Paribas, svolgerà altresì le funzioni di Agente di Calcolo. BNP Paribas Securities Services, Milan Branch, svolgerà inoltre le funzioni di Agente per i Pagamenti con riferimento alle Obbligazioni.</p> <p>Ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento alle Obbligazioni, l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso o una delle società appartenenti al Gruppo CDP, possono concludere contratti di copertura in relazione alle Obbligazioni ed al relativo Parametro di Riferimento. Le banche o le società finanziarie, con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura, possono coincidere con i</p>

		<p>Responsabili del Collocamento o il pertinente Collocatore, o possono essere selezionate dai Responsabili del Collocamento o dal pertinente Collocatore. Ai sensi degli accordi di copertura conclusi tra le parti, può essere previsto che i Responsabili del Collocamento ovvero i Collocatori debbano sostenere i costi derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti di copertura, qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore al Valore Nominale effettivamente collocato. In tal senso i Responsabili del Collocamento ovvero i Collocatori si troverebbero in una situazione di conflitto di interesse in quanto potrebbero avere interesse a che venga collocato l'intero ammontare del Prestito Obbligazionario.</p> <p>I Responsabili del Collocamento e/o i Collocatori potrebbero operare quali Agente per il Calcolo ai fini della determinazione delle Cedole e delle attività connesse e, eventualmente, in qualità di controparte di copertura finanziaria. In tal caso, si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Infatti, si rappresenta che l'Agente per il Calcolo avrà la facoltà di procedere, al verificarsi di particolari eventi (quali, ad esempio, gli eventi di turbativa) ad una serie di determinazioni che influiscono sul valore della/e Cedola/e e tali determinazioni potrebbero pertanto incidere negativamente sul valore delle Obbligazioni.</p> <p>I Responsabili del Collocamento, i Collocatori, una società appartenente al medesimo gruppo bancario dei Responsabili del Collocamento e/o dei Collocatori potrebbero svolgere il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario (<i>e.g., specialist, liquidity provider o price maker</i>): potendo trovarsi in una situazione di conflitto di interessi in ragione della compresenza di vari ruoli in capo agli stessi dovendo riacquistare titoli collocati da società del proprio gruppo. In tal caso, il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato dall'appartenenza del soggetto operante sul mercato secondario (<i>e.g., specialist, liquidity provider o price maker</i>) al medesimo gruppo bancario dei Responsabili del Collocamento e/o dei Collocatori.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente	<p>Non sono previste commissioni incluse nel Prezzo di Emissione.</p> <p>Non sono previste commissioni in aggiunta al Prezzo di Emissione.</p>